



CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

**Sede in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO
Fondo Consortile Euro 12.810.994,21**

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2019**

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

- Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019 pag. 1
- Bilancio al 31/12/2019 pag. 36
- Rendiconto Finanziario al 31/12/2019 pag. 42
- Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2019 pag. 44
- Relazione del Revisore Indipendente sulla Branch in Albania pag. 81
- Relazione della Società di Revisione Mazars Italia S.p.a. pag. 85
- Relazione del Collegio Sindacale pag. 91

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 -10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 12.810.994,21

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Consorziati,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 594.512.

Il 2019 è stato per il Consorzio un anno di ulteriore crescita dopo l'esercizio 2018 che aveva rappresentato l'anno di svolta rispetto ai precedenti esercizi.

Lo conferma il Valore della produzione, che risulta in significativo aumento (+ 7,3%) passando dai 123,8 milioni di Euro del 2018 ai 132,7 milioni di Euro del 2019, mentre nel 2017 risultava pari a 120,0 milioni di Euro.

In particolare, il valore dei ricavi commerciali (Ricavi delle vendite e delle prestazioni unitamente alle variazioni dei Prodotti in corso di Lavorazione e dei Lavori in corso su ordinazione) cresce passando dai 120,9 milioni di Euro del 2018 ai 125,4 milioni di Euro del 2019, con un incremento pari a 4,5 milioni di Euro (+3,7%).

La solidità patrimoniale e finanziaria del Consorzio è confermata dai valori degli indicatori illustrati nelle sezioni specifiche della presente Relazione sulla gestione.

Sul fronte clienti, gli incassi su base annua si sono confermati con una buona distribuzione nell'arco di tutto l'esercizio, pur permanendo le consuete difficoltà che caratterizzano il ciclo attivo del Consorzio (ricezione degli affidamenti dei servizi "erogati in continuità" e conseguente fatturazione), con la maggior parte degli affidamenti che si sono concentrati a partire intorno alla metà dell'esercizio. Il 2019 si caratterizza in particolare per l'incasso di 27,4 milioni di Euro arrivati dalla Città di Torino nel corso del mese di aprile, grazie all'anticipazione di liquidità ottenuta dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'articolo 1, commi 849-857, Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, c.d. "Legge di Bilancio 2019", che ha determinato la significativa contrazione del credito vantato dal Consorzio verso la Città stessa.

Sul lato fornitori, migliora ancora l'indice di tempestività dei pagamenti che nel 2019 risulta essere di circa 32,5 giorni rispetto ai circa 34,5 giorni del 2018. Il ritardo dei tempi di pagamento risulta anche per il 2019 azzerato, come lo scorso esercizio, mentre il maggior debito verso fornitori che si registra al 31/12/2019 è attribuibile ai maggiori volumi di acquisto realizzati nell'ultima parte dell'esercizio.

Per quanto concerne l'esposizione finanziaria a breve termine, l'anno 2019 fa registrare per la prima volta un'esposizione media positiva di 3,5 milioni di Euro, contro un indebitamento finanziario medio di 14,3 milioni di Euro dell'esercizio 2018. Risultano pertanto in ulteriore diminuzione, come si evince dalla tabella che segue, gli oneri finanziari:

	31/12/2019	31/12/2018	% Variazione
Interessi bancari	50.635	383.375	-86,79%
Interessi e commissioni su operazioni di factoring	143.853	188.349	-23,62%
Interessi fornitori e creditori vari	913	15.744	-94,20%
Totale	195.401	587.468	-66,74%

Rispetto alla migliorata situazione registrata nel 2019, si ricorda che nel 2013, gli oneri finanziari ammontavano a circa 3,6 milioni di Euro, con un indebitamento finanziario medio a breve termine di 41,5 milioni di Euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività del Consorzio si svolge, oltre che nelle sedi di Torino, anche nelle sedi di Cuneo e Novara e per la Branch Albanese nella sede di Tirana.

ATTIVITÀ DI SVILUPPO E GESTIONE

Nel 2019 le attività del CSI- Piemonte, pur nella continuità del **mantenimento delle soluzioni informatiche** in esercizio, nel rispetto degli obiettivi di tempo, costo e dei livelli di servizio qualitativi previsti, si è fortemente caratterizzata in **un'ottica evolutiva dell'offerta nel suo complesso e di miglioramento della qualità dei servizi**.

Quanto realizzato è riscontrabile certamente nella proposizione di nuove progettualità che, in continuità con gli anni precedenti, comunque non si esauriscono semplicemente nell'ottemperanza alla necessità di evoluzione tecnologica, di arricchimento funzionale o di adeguamento a dettami normativi. È percepibile, inoltre, nel più ampio ridisegno complessivo dell'organizzazione, nella revisione dei processi interni, nella strategia di evoluzione tecnologica, nella affinata capacità di monitoraggio della performance complessiva, processi di fondamentale rilievo e complessità che si sono avviati o perfezionati nell'anno e che proseguiranno negli anni a venire.

Il quadro in cui si realizza l'attuazione puntuale delle iniziative è certamente il Piano annuale di attività del Consorzio, che è altresì strumento attuativo del Piano strategico 2018-2021. In entrambi i documenti si delinea la strategia di innovazione del territorio piemontese, definita dagli Enti, con il supporto del CSI- Piemonte, in coerenza con la pianificazione nazionale (**Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 dell'Agenzia per l'Italia Digitale**) ed europea (**Digital Agenda for Europe e redigendo Programma "Europa Digitale"**), e costantemente aggiornata in funzione delle necessità emergenti.

Ciò premesso, si riportano di seguito alcune iniziative di particolare valore strategico realizzate dal CSI- Piemonte in funzione degli affidamenti ricevuti e in coerenza con gli obiettivi sopra esposti:

- a seguito della **qualificazione del CSI-Piemonte come Cloud Service Provider accreditato da AgID**, la soluzione Nivola è stata pubblicata nel cloud marketplace di AGID (come soluzione IaaS e PaaS) ed è stata resa disponibile come soluzione Open Source su Developers Italia;
- relativamente al perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione datacenter, il CSI-Piemonte in sinergia con Regione Piemonte ha risposto al "Censimento del patrimonio ICT delle PA e qualificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei PSN", indetto da AGID, ottenendo per il **Data Center la classificazione come «infrastruttura candidabile all'uso da PSN»**; il 13 settembre 2019 si è conclusa una successiva procedura di aggiornamento del censimento AGID. Sono state avviate le attività in vista delle visite ispettive AGID volte a verificare la validità della classificazione, e sono state conseguite le certificazioni di conformità compatibili con i requisiti previsti da AgID (ISO 22301, ISO 2000, ISO 27001, TIA 942-B). Correlata a questo tema,

è stata condotta sul territorio un'attività di sensibilizzazione degli Enti Locali sul tema della sicurezza dei dati (Roadshow "Territori del Futuro, Cybersecurity e Cloud"), dando evidenza dei servizi cloud erogati dal Consorzio e delle piattaforme abilitanti dell'Agenda Digitale del Piemonte (Cloud, Yucca, PagoPA);

- all'interno dei progetti afferenti all'**Agenda digitale piemontese** finanziati con fondi della **Programmazione POR FESR 2014-2020**, Ob. specifico II.2c.2 "Digitalizzazione processi amministrativi, diffusione servizi digitali pienamente interoperabili". Azione II.2c.2.2 "Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche", sono state approvate, ad aprile 2019, le schede di Misura, "Valorizzazione dei dati pubblici" e "Cloud computing e pubblica amministrazione piemontese", che consentiranno di mettere a frutto il patrimonio informativo e infrastrutturale di cui la Regione si è dotata per la realizzazione di nuovi servizi anche a sostegno delle funzioni decisionali. In corso d'anno si è avviata e consolidata la fase di progettazione di questi interventi, ponendo la base per gli sviluppi negli anni successivi;
- a luglio 2019 è stato siglato l'Accordo tra la Regione Piemonte, l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Piemonte. L'accordo si focalizza sulle seguenti progettualità: Fascicolo sanitario elettronico e servizi on line, sicurezza ICT, Pago PA Sanità ed Enti locali, SPID, Cloud, Yucca Smartdatanet, Sito istituzionale Regione Piemonte, Fascicolo del Cittadino, Securizzazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese ed amministrazioni pubbliche. Le attività previste dall'accordo sono già pianificate nell'ambito dei finanziamenti regionali e POR -FESR previsti per la sua attuazione e vi è stato dato avvio;
- in risposta alla crescente centralità dei dati per lo sviluppo di nuovi servizi e la valorizzazione del capitale informativo della PA è proseguita l'attività di aggiornamento ed evoluzione della piattaforma per la gestione dei dati regionali (Yucca); un'ulteriore importante evoluzione in ottica di Modern BI è previsto all'interno dell'iniziativa "Valorizzazione dati"; la validità dell'impostazione finora seguita per l'evoluzione della piattaforma è stata confermata dall'ottenimento di due importanti riconoscimenti:
 - lo "Sharing & Reuse Award 2019" della Commissione Europea, con cui Yucca è stata premiata come la migliore soluzione tecnologica condivisa dedicata a pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese;
 - il Premio OpenGov Champion del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in quanto Yucca favorisce, attraverso la tecnologia e la circolarità dell'informazione e dei dati, la connessione fra le persone e stimola innumerevoli soluzioni alternative per il territorio grazie a strumenti di analisi dei dataset.

Ad integrazione delle iniziative di cui sopra, si descrivono di seguito **le altre principali attività realizzate nel corso del 2019:**

ATTIVITÀ PER REGIONE PIEMONTE

- con l'entrata in vigore della nuova Convenzione triennale sono state riviste in modo significativo le modalità con cui si svolgono le attività di pianificazione, di preventivazione, di monitoraggio e di accettazione dei servizi erogati dal Consorzio; sono state altresì aggiornate le modalità di verifica della congruità dei preventivi di spesa e di gestione delle attività finanziate tramite fondi europei;
- è stato rilasciato il nuovo sito istituzionale, aderente agli standard nazionali e con una razionalizzazione dei percorsi di consultazione dei contenuti;
- su richiesta dell'Ente è stato predisposto un servizio di gestione informatizzata degli adempimenti normativi e dell'accountability richiesto dal Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati - GDPR 679/2016 (registro delle attività, *Data impact assessment*, gestione *data breach*, analisi del rischio, gestione fornitori, asset, etc.) basato sull'utilizzo di una piattaforma di mercato (Data Protection Manager);

- con l'avvio della misura dell'Agenda Digitale inerente la "Dematerializzazione dei procedimenti territoriali" sono state realizzate le prime attività che, nell'ambito di un progetto pluriennale, porteranno ad una razionalizzazione e all'efficientamento di procedimenti autorizzativi e di processi in ambito ambientale e territoriale;
- è stata realizzata l'integrazione **dell'autenticazione con carta di identità elettronica** (CIE) dei servizi digitali del portale Sistema Piemonte;
- in ambito agricoltura è stata nuovamente svolta l'attività di sostegno ai Centri di Assistenza Agricola (CAA per la presentazione della "Domanda Unica di pagamento" in formato grafico, e Regione Piemonte ha potuto ottemperare agli obiettivi posti dall'Unione Europea all'Italia (100% delle domande presentate in formato grafico). Analogamente, in ambito PSR (Piano di sviluppo Rurale), sono stati raggiunti e superati gli obiettivi posti dall'Unione Europea in termini di presentazione di richieste di finanziamento in formato grafico; si è proceduto, inoltre, all'anticipazione, in regime di de minimis, dei contributi da erogare agli agricoltori in ambito dei regimi di sostegno previsti dal Reg. (UE) n. 1307/2013 e s. m. e i.; sono stati aperti 76 nuovi bandi, sono state gestite 22.038 domande di sostegno e 3.389 domande di pagamento; complessivamente sono stati liquidati contributi per oltre 87M€;
- nell'ambito della Formazione Professionale sono stati gestiti 80 bandi attivi, di cui 28 aperti nell'anno; sono state ricevute e gestite 1270 domande e nel periodo sono stati liquidati oltre 186M€, di cui circa 140M€ relativi ai fondi POR/FSE;
- è stato gestito il bando "Contributi allo studio 2019-2020" con la presentazione di circa 60.000 istanze di contributo;
- per quanto attiene le politiche attive per il lavoro sono stati erogati 6929 voucher, corrispondenti a quasi 3M€ di finanziamenti pubblici; in ambito Lavoro sono stati gestiti 99.183 cittadini disoccupati o svantaggiati e dedicate 386.290 ore per l'accoglienza e l'orientamento dei disoccupati; con ANPAL - Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro sono state interscambiate informazioni di 913.133 Lavoratori e attraverso la nuova Piattaforma Servizi Lavoro, che espone servizi on-line a Cittadini e a Imprese, dal 15 ottobre a fine 2019 sono stati prenotati 2.022 incontri presso i "Centri per l'Impiego" per l'iniziativa "Garanzia Giovani";
- per quanto riguarda i bandi finanziati tramite POR/FESR, fondi nazionali e fondi propri:
 - tramite il servizio gestionale domanda FINDOM sono stati gestiti i seguenti volumi:
 - ambito Cultura, Turismo e Sport: 12 Bandi Aperti - 377 domande ricevute - 6.5 M € di contributo richiesto;
 - ambito POR-FESR 2014-2020: 14 Bandi Aperti - 1.454 domande ricevute - 222 M€ di contributo richiesto;
 - tramite il servizio gestionale finanziamenti "Piattaforma Bandi":
 - ambito POR-FESR 2014-2020: 33 Bandi gestiti - 1342 Progetti - 193 M€ di importo agevolato sui progetti gestiti;
 - ambito PAR-FSC 2007-2013: 29 Bandi gestiti - 56 Progetti - 26.5 M€ di importo agevolato sui progetti gestiti;
 - ambito POR-FSE 2014-2020: 4 Bandi gestiti - 28 Progetti - 1 M€ di importo agevolato sui progetti gestiti;
- in ambito Fiscalità sono proseguite le attività di evoluzione della piattaforma a supporto della fiscalità regionale; sono state rilasciate le nuove funzionalità che consentono l'interazione via PEC per ogni scambio di documenti e informazioni con i soggetti che ne hanno fatto preventivamente richiesta ed è stata rilasciata l'avvisatura AgID per gli avvisi di scadenza e accertamento, nonché per i piani di rateizzazione dei Tributi, In ottemperanza all'art. 5 del CAD e all'art. 15 "Pagamenti elettronici" del D.L. n° 179/2012; è stato inoltre rilasciato il nuovo sistema informativo per la gestione delle accise relative al gas naturale e sono state rilasciate, in tema di contenzioso amministrativo, le funzionalità utili a sanzionare comportamenti attivi od omissivi in materie di competenza della Regione;
- in ambito cultura è proseguita l'evoluzione della piattaforma Mémora, alla quale sono state aggiunte nuove schede di descrizione per Beni Numismatici e per Beni Naturalistici – Botanica e sulla quale sono state rilasciate istanze dedicate al Museo Regionale di Scienze Naturali e al Museo Nazionale del Cinema;

- in ambito Contabilità è stato completato il primo ciclo completo di previsione e consuntivazione del bilancio tramite Contabilia e sono state pianificate e realizzate numerose evoluzioni funzionali al miglioramento della piattaforma;
- con il completamento della realizzazione della piattaforma PiemontePay è stata avviata la sua diffusione presso gli EELL piemontesi, che proseguirà nel 2020;
- è stato rilasciato il servizio “Piemonte in pista”, con il quale le famiglie hanno potuto usufruire, per gli under 14, di una giornata di sci gratuita offerta dall’Amministrazione regionale;
- sono stati rilasciati nuovi servizi di interoperabilità verso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in relazione alla pubblicazione di bandi di gara, avvisi e atti; è stata aggiornata la componente di monitoraggio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture del sistema dell’Osservatorio regionale, secondo le specifiche emanate a livello nazionale;
- per quanto riguarda la piattaforma documentale nel 2019, oltre alla pianificazione e all’avvio di interventi di miglioramento infrastrutturale della piattaforma DoQui, sono state realizzate tutte le attività di analisi e configurazione del nuovo sistema informativo per la gestione degli atti amministrativi, entrato in funzione con l’esercizio 2020;
- è proseguito il supporto da parte del Consorzio in tema di sviluppo della Banda Ultra Larga e di evoluzione della rete Wi-Pie;
- nell’ambito delle attività relative all’Agenda Digitale è stato completato l’assessment sulla vulnerabilità del parco applicativo gestito dal Consorzio per conto della Regione e sono state realizzate le azioni di eliminazione delle vulnerabilità riscontrate.

ATTIVITÀ IN AMBITO SANITÀ

Per quanto riguarda l’ambito **Sanità**, il principale filone di attività riguarda il Programma di Evoluzione della **Sanità Digitale** che ha l’obiettivo di concretizzare priorità e obiettivi previsti dalla Regione Piemonte con la DGR 27-6517 del 23.02.2018 *“Attuazione del Piano Triennale nella P.A. 2017-2019 e degli adempimenti in materia di Sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale piemontese – Progetti regionali 2018-2020”*.

Le attività richieste al Consorzio possono ricondursi ad attività:

- di **realizzazione/evoluzione e messa a disposizione di soluzioni applicative** per rispondere alle esigenze della DGR 27-6517 e alla naturale evoluzione del SIRSE;
- di **supporto specialistico direzionale** per la predisposizione di studi e linee guida a valenza regionale, per la definizione di modelli che da una parte sottendono lo scambio di informazioni clinico-amministrative tra le strutture sanitarie regionali e dall’altra uniformano a livello regionale il rapporto del cittadino/paziente con le strutture che erogano servizi sanitari;
- di **coordinamento complessivo dell’evoluzione dei sistemi informativi delle ASR** che devono integrarsi con le soluzioni regionali.

Realizzazione/evoluzione e messa a disposizione di servizi applicativi

Di seguito le principali iniziative progettuali:

- proseguite le attività di **evoluzione della piattaforma regionale dei Servizi on Line (SoL)** – integrati a SPID - rivolti al cittadino attraverso la realizzazione di nuovi servizi digitali che si vanno ad affiancare a quelli già esistenti. I servizi oggi disponibili sono: cambio medico; autocertificazione esenzione da reddito; gestione delle esenzioni per patologia; gestione del ritiro dei referti on line (l’attuale versione è disponibile in **17 ASR** su 18 per oltre **150.000 referti scaricati**); gestione deleghe e consensi; gestione e stampa del promemoria della prescrizione di prestazioni ambulatoriali o farmaceutiche; pagamento del ticket sanitario (**75.000** transazioni di pagamenti/anno

per circa **2,5 Min €** - pari a circa il 4% dei pagamenti totali effettuati tramite GPA); gestione dematerializzata dei buoni per celiaci (**15 Min €/anno**) promozione e agevolazione ad aprire il FSE da parte del cittadino; gestione della prenotazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali attraverso il servizio on line del nuovo sistema CUP regionale – acquisito direttamente dall'amministrazione regionale - che è stato integrato nella piattaforma dei servizi dell'ecosistema dei servizi digitali;

- avviata la diffusione del **sistema unificato regionale** per la **gestione delle vaccinazioni** acquisito attraverso bando di gara; alla data, il nuovo servizio è operativo presso 4 delle 12 ASL piemontesi (il completamento su tutte le ASL è previsto per fine marzo 2020).

Di seguito sono indicati gli interventi di realizzazione/evoluzione delle componenti del **Sistema Informativo Sanitario Regionale** realizzati per rispondere a nuove esigenze, alcune delle quali di natura normativa:

- avviata la diffusione del sistema regionale per la gestione degli **screening oncologici "Prevenzione Serena"** presso le tre ASR della provincia di Cuneo; a completamento della diffusione le attività di prevenzione saranno gestite in tutto il territorio piemontese con la soluzione applicativa regionale attraverso la quale, nel prossimo futuro, sarà anche possibile offrire ai cittadini piemontesi servizi digitali che consentano loro di consultare e modificare i propri appuntamenti;
- avviate le attività di evoluzione e diffusione presso tutte le ASR del sistema **"Protes"** di supporto alla gestione degli iter di autorizzazione, erogazione e consuntivazione delle prestazioni di protesica e integrative;
- completate le attività di integrazione della **piattaforma regionale di FSE** con gli altri fascicoli regionali attraverso l'infrastruttura di **interoperabilità nazionale "INI"**; grazie a questo intervento, la soluzione permette di consultare i documenti clinici di assistiti piemontesi riferiti a prestazioni sanitarie erogate sia presso le strutture piemontesi, sia presso le strutture site in altre regioni italiane; è anche tecnicamente possibile consultare la storia clinica, ossia il fascicolo sanitario elettronico, di un assistito non piemontese;
- evoluzione della soluzione regionale di gestione dell'archivio regionale degli assistiti **"AURA"** per integrazione con il nuovo CUP regionale.

Supporto specialistico organizzativo

Di seguito i principali studi di fattibilità e linee guida predisposti nell'anno:

- completato lo studio per la realizzazione di un **Sistema Amministrativo Contabile (c.d. AMCO)** unico e centralizzato per l'Assessorato alla Sanità e per gli Enti del consolidato regionale;
- completata la valutazione tecnica ed economica per la realizzazione di un **Sistema Direzionale per il monitoraggio dei dati economici (c.d. SIRECOM)** per l'Assessorato alla Sanità integrato con AMCO;
- completato lo studio per la realizzazione del **Sistema di supporto alla gestione delle attività trasfusionali** unico e centralizzato per l'Assessorato alla Sanità e per le ASR;
- completato lo studio per dotare i **professionisti sanitari della propria identità digitale** e consentire l'applicazione della **firma digitale ai documenti clinici**;
- completato lo studio per la razionalizzazione delle infrastrutture tecnologiche (CED) delle ASR attraverso la migrazione delle soluzioni applicative aziendali sul cloud regionale **"Nivola"**;
- completato lo studio finalizzato alla evoluzione del **modello di architettura del SIRSE per offrire servizi agli operatori sanitari** attraverso l'accesso alle informazioni del FSE dai sistemi informativi in uso presso le strutture di erogazione o medici curanti. Ne è risultata l'opportunità di avviare una iniziativa progettuale volta alla realizzazione, attraverso il ricorso alle soluzioni disponibili sul mercato (è altresì stata condotta la valutazione tecnica ed economica), di una piattaforma di servizi applicativi (c.d. API, in linea con le indicazioni di cui al piano triennale nazionale dell'informatica). Tale piattaforma, attraverso l'adozione dello standard internazionale di interoperabilità dei dati clinici strutturati **"FIRE"**, consentirebbe al professionista sanitario di accedere ai dati clinici contenuti nel fascicolo sanitario dell'assistito, senza dover ricorrere alla consultazione puntuale dei documenti clinici elettronici nei quali sono contenuti i dati;
- completato lo studio per la **gestione dematerializzata** degli iter sanitari e amministrativi (dalla prescrizione alla consuntivazione) per la fruizione di prestazioni di **integrativa e protesica**;

- avviato lo studio per la realizzazione del sistema informativo di supporto al costituendo **Osservatorio regionale della Neuropsichiatria dell'età evolutiva e dell'adolescenza** e alla produzione del relativo del debito informativo da parte delle ASR;
- avviato lo studio per la realizzazione del sistema di supporto alla Rete Oncologica Piemontese e al CPO Piemonte per **la raccolta di informazioni sui percorsi diagnostici terapeutici delle assistite piemontesi che hanno un contatto con le "Breast Unit"** e per la produzione di indicatori organizzativi e clinici di aderenza di percorsi e di outcome;
- avviato lo studio per l'evoluzione dell'attuale sistema regionale di **consultazione e teledistribuzione delle immagini radiologiche**, per l'ammodernamento tecnologico della soluzione attuale, l'ottimizzazione delle modalità di trasferimento delle immagini, nonché la realizzazione di nuovi servizi quali il teleconsulto, la tele-refertazione e la second opinion;
- avviato lo studio per la realizzazione di un sistema di supporto alla **gestione delle prestazioni sanitarie di gruppo**, quali ad esempio la visita del gruppo interdisciplinare di cura in ambito oncologico, con partecipazione in remoto dei diversi clinici interessati nell'erogazione della visita e accesso alla documentazione clinica del paziente, attraverso l'integrazione della soluzione nell'ecosistema regionale, ivi compresa la soluzione di gestione delle immagini di cui al punto precedente;

Digitalizzazione ASR e integrazione alla piattaforma regionale di interoperabilità e dei servizi digitali

Di seguito le principali iniziative progettuali:

- in corso l'**integrazione dei pagamenti in sanità** con il modello nazionale **PagoPA**, con **15 ASR su 18** già collegate con il "Modello 1" e 4 collegate con il "Modello 3", ovvero per mezzo dei soggetti prestatori dei servizi di pagamento (ad esempio i tabaccai) e il pagamento di altri oneri oltre il ticket sanitario, tra cui quelli riferiti a prestazioni vaccinali eseguite presso le ASL operative sulla nuova piattaforma di gestione delle vaccinazioni;
- in corso l'**integrazione dei sistemi aziendali di laboratorio di analisi (c.d. LIS)** con la piattaforma di fascicolo sanitario elettronico piemontese (FSE) e di ritiro on line del referto (ROL): il LIS di 19 ASR su 19 è integrato con il FSE regionale e il LIS di 18 ASR su 19 è integrato con il ROL.

Infine, per quanto attiene il supporto alle **Aziende Sanitarie**:

- proseguita l'azione di supporto direzionale e operativo ad ampio raggio con l'**AOU San Luigi di Orbassano, la ASL Torino 5 e Biella**;
- conclusa la fase di progettazione propedeutica alla migrazione delle applicazioni della **ASL CN2** al cloud regionale **Nivola** e avviato il progetto di **migrazione vero e proprio**;
- avviata la fase di progettazione propedeutica alla migrazione del S.I. dell'ASO San Luigi al cloud **NIVOLA**;
- avviata una azione di informazione e disseminazione territoriale dei risultati conseguiti con lo studio di razionalizzazione delle infrastrutture sopra richiamato e di promozione della piattaforma Nivola e della migrazione dei S.I. presso le aziende sanitarie.

ATTIVITÀ PER CITTA' DI TORINO

È stato presentato il nuovo portale dei servizi Torino Facile ed è stata effettuata la campagna di comunicazione in città. Il portale prevede l'autenticazione con Carta di Identità Elettronica sui servizi di Torino Facile.

Il 18 marzo è stato pubblicato il servizio "ISCRITTO" per l'iscrizione e la gestione di graduatorie per nidi e scuole dell'infanzia. Il servizio è stato realizzato in una versione finalizzata ad accogliere requisiti per scuole statali.

Inoltre, il 4 marzo è stato pubblicato il servizio “ERPDOM” per la presentazione delle domande legate ai bandi dell’edilizia residenziale.

In ambito “Pratiche edilizie” è stato avviato il gruppo di lavoro congiunto CSI – Città di Torino per la configurazione del permesso di costruire sulla nuova soluzione individuata: è stata consegnata la progettazione applicativa della soluzione e raccolte le informazioni per la redazione della gap analysis.

Per quanto riguarda i servizi anagrafici è stato:

- pubblicato in occasione dell’evento elettorale del 26 maggio il nuovo servizio per la stampa dell’attestato sostitutivo di tessera elettorale. È stata gestita la raccolta dei dati elettorali e la pubblicazione dei risultati elettorali per regionali ed europee;
- rilasciate il 15 marzo funzionalità relative all’immigrazione, integrate con ANPR, ed è stato completato l’aggancio del sistema anagrafico NAO con il sistema del Poligrafico per la contabilizzazione della CIE. Sono stati realizzati interventi di aggiornamento tecnologico su alcune componenti applicative (es. Carta Identità Elettronica) e interventi di messa in sicurezza di vulnerabilità;
- messo in esercizio il nuovo servizio di interscambio dati con il sistema di prenotazione servizi funebri di AFC.

In ambito Servizi Tributarî è stato presentato alla Città il servizio on line per la numerazione unica degli immobili, diretto agli Amministratori di Condominio e ai funzionari comunali ed è stata avviata la presa in carico della piattaforma gestionale Sige (Sistema Informativo Gestione Entrate), a partire dalla componente IMU.

Per i “mercati digitali” è stato completato il dispiegamento sui mercati cittadini della rilevazione presenze e spunte mercatali. È stata avviata a novembre, in sperimentazione, l’integrazione con i pagamenti elettronici e l’utilizzo del primo set di funzionalità per l’operatore di mercato, mentre è in corso di sviluppo il nuovo servizio di pubblicazione delle graduatorie.

È stato avviato dal 21 febbraio 2019 il nuovo sistema gestionale del Bilancio. È stata completata la ricognizione dei servizi di pagamento della Città per utilizzare il sistema tecnico organizzativo PiemontePay della Regione Piemonte; attivato il servizio di pagamento per l’applicativo EdificaTO e in fase di attivazione, come detto, per i mercati.

È stato rilasciato all’interno del MUDE il servizio di denuncia lavori di costruzione in zona sismica.

È stata avviata un’analisi di Robotics Process Automation su un flusso documentale pilota della Città di Torino per la gestione automatizzata delle comunicazioni INPS.

ATTIVITÀ PER IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

In occasione dell’evento elettorale del 26 maggio (elezioni regionali) è stata gestita la simulazione delle assegnazioni dei seggi regionali, con presentazione risultati in aula consiliare e su internet. Sono state svolte le attività di supporto agli uffici preposti per il cambio legislatura (XI) ed il calcolo nuovo assegno in erogazione agli ex Consiglieri regionali.

Sono stati eseguiti gli interventi previsti nel Piano di Sviluppo Triennale finalizzati alla transizione digitale dei flussi documentali interni ed esterni al Consiglio, in particolare la gestione delle delibere dell’Ufficio di Presidenza e la Piattaforma Consiglieri.

È stata avviata la razionalizzazione della gestione dell'identità digitale ed effettuato, a giugno, il passaggio ad una credenziale unica in single sign-on.

ATTIVITÀ PER CITTA' METROPOLITANA

È stata completata la definizione del Piano di Automazione dei processi per il biennio 2019/2021 riguardante le evoluzioni complessive del Sistema Informativo dell'Ente metropolitano.

In ambito Facility è stato completato il dispiegamento della gestione delle manutenzioni su richiesta, per le scuole. Si è concluso lo sviluppo dell'integrazione del sistema di gestione contabilità con "Factotum" per il pagamento utenze. È in corso la realizzazione di alcuni nuovi moduli per la gestione patrimoniale con il sistema "Factotum", in particolare per la gestione dei beni mobili.

Sono proseguite le attività per la definizione di interventi di **controllo energetico** legati agli **edifici scolastici** e sono state avviate iniziative per la realizzazione di cruscottistica per la mobilità sostenibile.

È stato effettuato l'impianto della soluzione acquisita in riuso dalla Città Metropolitana di Genova per la gestione del Documento Unico di Programmazione.

In ambito analisi dei processi amministrativi, sono state realizzate le integrazioni con il sistema contabile ed approvvigionamenti, ed è stato allestito l'impianto della nuova procedura Atti su infrastruttura Nivola. È stata realizzata una ulteriore diffusione pilota della firma digitale remota a sostegno dell'automazione dei flussi documentali nativi digitali. Un'ulteriore sperimentazione di Robotics Process Automation per la fascicolazione massiva delle lettere per le concessioni, è stata avviata così la realizzazione del "digital worker" per l'automazione della gestione della documentazione prodotta dalle piattaforme di eProcurement (MEPA).

Sono state realizzate attività di analisi dei processi delle strutture della Città Metropolitana a supporto del processo di riorganizzazione dell'Ente e di efficientamento dei SI.

ATTIVITÀ PER GLI ENTI LOCALI

È stato avviato un team di lavoro con Regione Piemonte (Team Piemonte Digitale) per il supporto ai Comuni e alle Forme Associate nell'adozione delle competenze necessarie alla digitalizzazione. Nell'ambito del Piano di migrazione in Cloud degli EELL minori (finanziato attraverso apposita Misura Regionale, con fondi FESR) sono stati individuati e coinvolti alcuni Enti Pilota (3 Unioni di comuni). Avviato il tavolo di lavoro con Enti e Fornitori e, a dicembre, con Regione Piemonte e AgID. A seguito dell'attività di diffusione si stanno avviando le prime progettualità per la messa in sicurezza dei dati e la migrazione al cloud degli Enti interessati.

È stata completata la progettazione e l'avviamento del dispiegamento di PiemontePAY presso gli Enti intermediati e convenzionati con Regione Piemonte.

Sono giunte nuove richieste di consorzio al CSI; in corso l'iter istituzionale per il consorzio di Novara e Chieri.

ATTIVITÀ PER GLI ATENEI

Si è conclusa la diffusione su tutto il Politecnico di Torino della piattaforma di facility management Factotum. È stato consolidato il presidio per la gestione dei LAIB sul Politecnico di Torino.

E' stato incrementato il servizio di presidio infrastrutturale sul Politecnico di Torino.

E' stato incrementato l'utilizzo del cloud sull'Università del Piemonte Orientale.

PIATTAFORME

Piattaforma di dematerializzazione

È stato importato il concept di Scrivania Virtuale per la gestione delle pratiche amministrative dematerializzate in ambiente integrato e coeso con la piattaforma dematerializzazione, secondo i canoni dello User Centric Design. È stato realizzato il *proof of concept* tecnologico abilitante alla realizzazione del nucleo minimo di protocollo con porting su DBMS open source Postgres. Allestiti gli ambienti di test su infrastruttura Nivola con gestione della configurazione per il configuration management ed automation.

Sistema amministrativo gestionale integrato

Presentato il 21 giugno in Regione Piemonte il piano complessivo di evoluzione di Contabilia articolato nel biennio 2019-2020 (con il coinvolgimento dei clienti, in particolare Regione Piemonte) che prevede interventi di copertura funzionale, ergonomia, autonomia operativa e di compliance procedurale. Avviato il piano di evoluzione di Contabilia, il 27 settembre 2019 è stato concordato il piano di sviluppo ed è stato presentato alla Regione e ai principali enti interessati. Effettuati, inoltre, incontri di presentazione in Regione dei primi prototipi delle funzionalità in rilascio tra ottobre e novembre. Già nel gennaio 2019 è stato ultimato l'adeguamento del portale della fatturazione elettronica per la fattura attiva ed effettuato l'adeguamento della relativa funzionalità in Contabilia (rilascio maggio 2019).

ATTIVITÀ IN AMBITO INTERREGIONALE E NAZIONALE

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali, il CSI-Piemonte ha supportato la Regione Piemonte e altri Consorziati nella conduzione dei **Progetti Interregionali in continuità** e nella fattibilità di **nuove ipotesi di collaborazione** con Amministrazioni locali e centrali.

Rispetto alle **iniziative in continuità**, si evidenzia in particolare che:

- Regione Piemonte e **Regione Valle d'Aosta** hanno proseguito il percorso di conduzione condivisa, co-progettazione e co-sviluppo inerente il Sistema Informativo della Tassa Automobilistica a partire dalla soluzione piemontese oggetto di riuso. È stato inoltre confermato l'interesse a rinnovare, nonché a rafforzare la collaborazione anche su nuovi ambiti, attraverso la definizione di un nuovo Accordo con un partenariato più ampio, esteso anche alla **Regione Liguria**, a valere per il 2020 e anni successivi;
- sono state prestate in continuità a favore del **Consiglio Regionale dell'Abruzzo**, le attività di servizio erogate dal Data Center piemontese, in ambito gestione documentale e gestione atti, a fronte del riuso delle soluzioni piemontesi DoQUI e Sigillo PA. La collaborazione, tuttora di interesse per entrambi i contesti territoriali, si sta orientando verso un rafforzamento considerando anche ulteriori ambiti quali Bilancio e Servizi al Personale;
- sono proseguite le attività di servizio prestate a favore di **Regione Lombardia** dal Centro Tecnico di Regione Piemonte Rete GNSS (*Global Navigation Satellite System*), per la gestione del sistema unitario di posizionamento satellitare per il rilevamento di precisione delle coordinate sul territorio piemontese e lombardo. Anche in questo contesto è stato inoltre confermato l'interesse a proseguire, nonché a rafforzare la collaborazione, anche attraverso la definizione di un nuovo Accordo con un partenariato più ampio, esteso anche alla **Regione Valle d'Aosta**;

- in accordo con Regione Piemonte sono proseguite per tutto l'anno 2019 le attività legate al riuso della soluzione "MUDE Piemonte" per la presentazione delle domande di concessione dei contributi e dei finanziamenti destinati alla ricostruzione post terremoto, sia nei confronti della **Struttura del Commissario straordinario del Governo** a favore dei Comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dall'evento sismico del 2016, sia nei confronti dell'**Agenzia di Ricostruzione dell'Emilia Romagna**, a favore dei Comuni della stessa regione interessati dall'evento sismico del 2012;
- sono state erogate le attività di supporto specialistico e assistenza tecnica prestate alla **Regione Toscana** e a **Sviluppo Toscana**, a fronte del riuso della soluzione piemontese Piattaforma Bandi, per coordinare l'implementazione di ulteriori evoluzioni e l'integrazione della medesima con il sistema informativo regionale toscano;
- nel contesto del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e **Autorità di Regolazione dei Trasporti** per la cooperazione in iniziative di potenziamento della società dell'informazione sono state avviate e consolidate le attività volte all'adesione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti alla RUPAR Piemonte, in forza del ruolo di CSI quale centro tecnico di gestione, coordinamento e controllo della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello regionale;
- sono proseguite le attività di servizio per la gestione a riuso della soluzione piemontese Portale di Rilevazione degli Enti Locali, a favore della **Regione Liguria**

Nel corso del 2019 sono inoltre proseguiti i lavori sui nuovi **fronti di collaborazione** interregionale.

In particolare, si segnala che:

- Regione Piemonte ha concluso la prima annualità dei lavori relativi alla nuova azione triennale in tema di **Interoperabilità e Cooperazione Applicativa delle Regioni** a conclusione del Partenariato ICAR. Il Piemonte ha assunto il ruolo di coordinatore di uno dei Task del progetto denominato INF3 "*Definizione, sviluppo e condivisione dei modelli di integrazione della nuova infrastruttura con le principali infrastrutture immateriali nazionali ed ecosistemi digitali*" che ha come obiettivo l'individuazione dei casi d'uso e dei relativi pattern di interoperabilità che a tendere andranno a costituire un catalogo utile per indirizzare le esigenze di sicurezza del sistema. Oltre al Piemonte, svolgono il ruolo di Enti capofila anche la Toscana e la Liguria mentre il CISIS funge da coordinatore dell'iniziativa. Aderiscono complessivamente al progetto 11 fra Regioni e Province autonome;

Nel contesto delle attività di collaborazione in ambito nazionale, si evidenzia anche il supporto fornito a Regione Piemonte per:

- la collaborazione tra **AgID** e **Centro NEXA** del Politecnico di Torino - Dipartimento di Automatica e Informatica, in merito al tema dell'acquisizione e riuso di software per le Pubbliche amministrazioni in attuazione degli articoli 68 "Analisi comparativa delle soluzioni" e 69 "Riuso delle soluzioni e standard aperti" del Codice dell'Amministrazione Digitale del CAD. CSI in particolare ha fornito contributi sull'elaborazione di una metodologia funzionale alla valutazione comparativa di cui all'art. 68 del D.lgs. 82/2005 e per la realizzazione di relativi modelli di riferimento;
- l'attuazione dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale sottoscritto tra Regione Piemonte, **AgID** e **l'Agenzia per la Coesione Territoriale**. L'Accordo, che si compone di 10 interventi specifici, ha lo scopo di favorire i processi di trasformazione digitale dell'Amministrazione regionale secondo il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA in coerenza al Piano Triennale per l'Informatica nella PA di AgID. Gli interventi afferiscono al potenziamento dei servizi cloud, all'evoluzione dell'ecosistema dei dati, all'integrazione a piattaforme abilitanti, all'adeguamento alle misure per la cybersecurity e all'implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- la **partecipazione ai Comitati nazionali** (Direttivo CISIS - Centro Interregionale per i Sistemi Informatici, geografici e Statistici - e altri GdL, Commissione Speciale Agenda Digitale, Comitato di indirizzo AgID)
- il coordinamento del GdL *Piattaforme Abilitanti e Dati della PA* istituito in ambito **CISIS** a supporto dell'attuazione delle agende digitali nazionali e regionali affinché le piattaforme incentivino la centralizzazione e la razionalizzazione dei sistemi, riducendo la frammentazione degli interventi

attraverso l'interoperabilità delle informazioni e dei dati. Aderiscono all'iniziativa 16 fra Regioni e Province autonome;

- i contributi al processo di redazione e revisione della circolare **AgID** «Censimento del patrimonio ICT delle PA e qualificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei PSN» (Circ. n. 1 del 14 giugno 2019) e per aderire e completare l'istruttoria utile alla classificazione dei data center piemontesi a PSN
- le attività di approfondimento tecnico e amministrativo propedeutiche alla sottoscrizione dell'Accordo tra **Regione Piemonte, CSI-Piemonte e MEF** in ambito piattaforma Nazionale NoiPA/Cloudify
- la partecipazione al **Partenariato interregionale Sigma ter 2018 – 2020** per la conduzione e manutenzione del nucleo applicativo relativo all'interscambio dati catastali, oltre che per la condivisione degli sviluppi effettuati in Piemonte e di interesse di altri partner del progetto.

Si segnala inoltre la sottoscrizione degli Accordi con **Fondazione ISI** e **Fondazione LINKS** finalizzati a promuovere e sviluppare congiuntamente iniziative e progetti di ricerca e innovazione e di condividere i rispettivi network di relazioni nazionali ed internazionali al fine favorire sinergiche collaborazioni; nel corso dell'anno sono stati organizzati confronti tecnici che hanno portato a convergere su alcuni ambiti di interesse; in particolare con Fondazione ISI è stato individuato un primo progetto in ambito genomica che mira a sperimentare algoritmi per la compressione e l'interpretazione di grandi moli di dati clinici al fine di incrementare la conoscenza degli individui per favorire la prevenzione, la diagnosi e la cura, mentre con Fondazione LINKS le attività si stanno concentrando sull'ambito Cybersecurity per la progettazione e la realizzazione di scenari di situazioni di incident di sicurezza e/o data breach per valutare la capacità di reazione.

In ultimo, in linea con quanto previsto dal **Piano Strategico del CSI-Piemonte 2019-2021** e, conseguentemente, dal Piano di Attività 2019, il Consorzio ha avviato un percorso per sviluppare maggiormente le proprie attività sul mercato, anche attraverso la partecipazione a **gare sul territorio nazionale**. Il tutto nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in ordine all'attività residuale degli organismi in house, ovvero per un fatturato inferiore al 20% di quello complessivo.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Sono state sviluppate / finalizzate alcune puntuali attività sul **panorama internazionale**, tra cui:

- la conclusione del progetto in Albania negli ambiti Territorio e Demografia, per l'identificazione e la registrazione degli indirizzi dei cittadini e aziende albanesi;
- l'aggiudicazione di un secondo progetto in Albania in ambito Catasto e Ambiente e la conseguente prosecuzione del primo progetto già in corso;
- la prosecuzione di un progetto in Albania in ambito e-Government e Sportello Unico;
- l'aggiudicazione di un progetto in Kosovo in ambito agricoltura;
- la sottoscrizione ed il conseguente avvio delle attività progettuali oggetto della Convenzione con UNEP (Nazioni Unite Programma Ambiente) per fornire assistenza tecnica, supporto metodologico e formazione a favore dei funzionari ministeriali di 5 Paesi Balcanici nell'ambito del recepimento della Direttiva EU Seveso – ambiente;

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE

Il 2019 è stato un anno di svolta per quanto riguarda la comunicazione del CSI, con una nuova strategia di riposizionamento del Consorzio verso enti, cittadini e imprese, e verso gli stessi dipendenti.

È stata ideata una **nuova brand identity** aziendale, con un nuovo **logo**, il nuovo **pay off** "Your digital partner", un nuovo **filmato istituzionale** e un **nuovo sito web**, che punta sulle storie, a cominciare da quelle delle persone che lavorano in azienda, e su un linguaggio semplice e diretto.

Tante sono state poi le iniziative intraprese per far conoscere e promuovere il “nuovo” CSI verso gli stakeholders:

- il roadshow **Territori del futuro**, organizzato con la Regione Piemonte nelle province piemontesi per promuovere i temi della cybersecurity e del cloud: Cuneo (7 marzo), Biella (28 marzo), Asti (30 maggio), Novara (11 luglio);
- la partecipazione al Clusit Security Summit 2019 con la tavola rotonda “**L’evoluzione della cybersecurity per la pubblica amministrazione. GDPR, risk analysis e cloud**” (Milano, 13 marzo), organizzata insieme a Lombardia Informatica, Liguria Digitale e a InnovaPuglia;
- gli **open CSI**, il format per presentare il Consorzio, il data center e alcuni servizi *live*: 5 gli incontri a cui hanno partecipato l’Associazione **PA Social** (2 aprile), il **Consiglio regionale** (11 aprile), il nuovo assessore all’Innovazione regionale (4 luglio), il Presidente del Consiglio regionale con alcuni consiglieri (18 ottobre), il Ministro per la Pubblica Amministrazione (25 ottobre);
- la campagna di comunicazione “**Il talento ripaga**” per il recruitment del secondo gruppo di neolaureati da inserire in CSI a partire dall’autunno 2019;
- il convegno **Sanità digitale: dal referto al dato strutturato** (Torino, 13 maggio) organizzato in CSI in collaborazione con la Regione Piemonte, per condividere l’importanza di produrre dati integrati grazie standard strutturati;
- l’**open day** del CSI (Torino, 18 maggio), una seconda edizione di porte aperte durante la quale il CSI ha ospitato dipendenti e familiari;
- il convegno **Blockchain e fiducia digitale** (Torino, 26 giugno) organizzato all’interno dell’Italian Tech Week, per illustrare le opportunità di impiego di questa tecnologia nella pubblica amministrazione;
- la partecipazione alla 40^a edizione del **meeting di Rimini** (18 agosto), all’interno dell’incontro “Insieme si vince”, che ha coinvolto sindaci e alti vertici aziendali;
- la prima **Convention CSI** (Torino 26 settembre), organizzata per raccontare il cambiamento aziendale e la rotta futura, con la partecipazione di circa 900 dipendenti e 60 ospiti esterni;
- l’inaugurazione della **nuova Service Control Room** (20 dicembre), alla presenza del Direttore Generale, del nuovo Presidente CSI e degli Assessori all’Innovazione di Regione Piemonte e Città di Torino.

AVANZAMENTO PIANO STRATEGICO 2019 – 2021

Nel 2019, la governance dell’attività di monitoraggio e controllo sull’avanzamento delle attività previste dal Piano Strategico 2019-21 è stata condotta da CSI- Piemonte, con il supporto dell’advisor esterno BIP S.P.A.

È stata quindi definita la metodologia per effettuare il monitoraggio del Piano strategico e gli strumenti per procedere allo stesso, anche mediante:

- la riconduzione dei progetti strategici alle linee di intervento del Piano;
- la definizione di opportuni KPI per il monitoraggio, coerenti con il Piano stesso, con il Piano di attività e con gli obiettivi dei Progetti strategici.

Sono state avviate tutte le **sette** linee di intervento del Piano e le relative azioni, ed in corso d’anno è stata integrata un’**ulteriore linea di intervento relativa allo Sviluppo mercati nazionale e internazionale**.

Sono stati effettuati Monitoraggi trimestrali, mediante rilevazione puntuale degli stati di avanzamento delle attività, con presentazione dei risultati semestrali al CDA e all’Assemblea dei soci.

Sono stati riattualizzati in corso d’anno alcuni orientamenti del Piano strategico in virtù dell’approvazione del Piano delle attività e del recepimento di nuove azioni, aventi valenza strategica.

Al fine di rendere maggiormente efficace il perseguimento degli obiettivi del Piano Strategico, in particolare quello relativo all’efficienza economica, è stato elaborato un **Programma per l’Efficienza Aziendale**, gestito da un **team ad hoc**, posto a riporto della Direzione Generale, avente l’obiettivo **individuare spazi di razionalizzazione**, garantire l’appropriatezza e la coerenza del **dimensionamento delle strutture organizzative** rispetto alle richieste dei clienti, nonché **assicurare** la realizzazione dei **benefici** derivanti dall’implementazione delle iniziative interne.

Complessivamente, si può stimare che il Piano strategico abbia raggiunto, nel primo anno, un avanzamento pari al 38% della sua attuazione. **Dodici progetti su un totale di 31 si sono conclusi nell'anno, realizzando il raggiungimento di 204 milestone che identificano altrettanti traguardi produttivi di risultati.** Tra i progetti completati, alcune importanti realizzazioni relative al ridisegno organizzativo e revisione dei processi interni (quali il nuovo disegno organizzativo, la revisione dei processi di produzione, il reengineering del ciclo passivo) la valorizzazione di competenze strategiche del Consorzio (attraverso ad es. la definizione e la promozione dei CoE), lo sviluppo di nuove opportunità commerciali (sviluppo mercati nazionali e internazionali). Con riferimento ai **KPI, oltre l'80% è stato misurato e risulta essere in linea.**

Di seguito si riportano i principali obiettivi conseguiti nell'anno 2019 nell'ambito delle 8 linee di intervento del Piano Strategico:

- **Rightsizing del personale**
 - Ricambio Generazionale: sblocco turnover (stanziamento fondo)
 - Progetto Neolaureati: prosecuzione

- **Replatforming applicativi e potenziamento piattaforme**
 - Datacenter certificato AGID come infrastruttura candidabile all'uso da PSN
 - Nuove certificazioni ottenute
 - Replatforming Doqui e Contabilia
 - Cloud Nivola: centrale in strategia replatforming, qualificata CSP, disponibile come IAAS e SAAS, avviato progetto migrazione server farm su Nivola

- **Implementazione di un nuovo modello produttivo**
 - Creazione e avvio dei CoE (Centri di Eccellenza) e del Web Portal
 - Definizione modello gestione fornitori (seguendo best practice Sanità)
 - Definite guideline per il sourcing
 - Linee guida sulle best practice di progettazione e sviluppo per l'ammodernamento applicativi
 - Definizione reference architecture e Mappe Architetture (Atlas Map) dei Sistemi Informativi degli Enti
 - Sperimentazione Blockchain, Robotic Process automation adottata per alcuni processi interni

- **Riduzione costi di funzionamento**
 - Piano investimenti in "Software libero" del CSI
 - Saving energetico
 - Riduzione tariffe di listino
 - Nuovo Contact Center

- **Ridisegno organizzativo e revisione dei processi interni**
 - Re-engineering dei principali processi aziendali e strumenti a supporto,
 - Completato e pubblicato il nuovo sistema professionale
 - Avviato SOC e inaugurata Service Control Room

- **Piano di formazione del personale**
 - Supporto al Change Management dei nuovi ruoli (progettazione formazione nuovi profili professionali)
 - Rafforzamento competenze

- **Rimodulazione degli affidamenti e commesse/contratti pluriennali**
 - Nuovo modello di Convenzione con Regione Piemonte
 - Altre 8 convenzioni rinnovate (durata media 3,3 anni)
 - 3 nuovi consorziamenti (Finpiemonte, Città di Asti e Comune di Castelletto sopra Ticino)

- **Sviluppo mercati nazionali e internazionali**
 - Nuova Direzione dedicata
 - Attivazione di nuovi canali di offerta: presenza sul MEPA e Catalogo AgID CSP
 - Definita la strategia di crescita e i piani di sviluppo per il triennio 20-22
 - Albania hub per l'area balcanica
 - Missioni di sviluppo commerciale (ambasciate)

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il Consorzio opera principalmente, ma non esclusivamente, verso i propri Soci, i quali affidano le proprie attività attraverso il c.d. regime “in House Providing”, come riconosciuto dall’ANAC con propria Delibera n. 161 del 19.02.2020, ai sensi degli artt. 5, 7 e 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 (c.d. “Codice dei Contratti Pubblici”) e s.m.i..

Le norme citate richiedono che l’attività a favore dei propri Soci sia svolta in misura prevalente, pari ad almeno l’80% delle attività complessivamente svolte.

All’interno del perimetro consortile, i Soci, in possesso dei requisiti previsti, possono altresì richiedere l’applicazione del regime esentativo dell’Iva ex art. 10, comma 2, DPR 633/72.

Nelle tabelle seguenti si rappresentano quindi i risultati derivanti dall’applicazione delle due suddette norme, scomponendo sinteticamente il Conto Economico in 4 sezioni:

- all’interno delle attività affidate “In House Providing” e svolte:
 - verso i Soci in regime ordinario IVA;
 - verso i Soci che si avvalgono del regime esentativo IVA;
- all’interno delle attività affidate in regime di libero mercato:
 - verso i clienti nazionali ed internazionali svolte dall’organizzazione centrale del Consorzio
 - verso i clienti internazionali svolte dalla Branch Albanese

La verifica della “prevalenza dell’attività verso i propri Soci” avviene attraverso il valore dei “Ricavi Commerciali” (comprendendo in questo termine i Ricavi delle vendite e delle prestazioni unitamente alle variazioni dei Prodotti in corso di Lavorazione e dei Lavori in corso su ordinazione ed escludendo i valori delle immobilizzazioni per lavori interni), da cui si evince che nel 2019 le attività a favore dei propri soci sono risultate pari al 96,67%.

2019	In House Providing				Mercato				Totale CSI
	Regime Ordinario IVA	Esenzione IVA	Totale "In House"	% su Totale CSI	Naz e internazionale, escluso Albania	Sezionale Albania	Totale "Mercato"	% su Totale CSI	
Ricavi Commerciali	2.256.340	118.991.728	121.248.068	96,67%	812.686	3.360.796	4.173.482	3,33%	125.421.550
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.967.918	0	3.967.918		0	0	0		3.967.918
Altri ricavi e proventi	55.469	2.925.244	2.980.713		44.444	332.314	376.758		3.357.471
Valore della produzione	6.279.727	121.916.972	128.196.699		857.130	3.693.110	4.550.240		132.746.938
Costi della produzione	6.214.935	124.307.199	130.522.134		829.805	3.555.458	4.385.263		134.907.397
Risultato operativo	64.792	-2.390.227	-2.325.435		27.326	137.651	164.977		-2.160.458
Proventi e oneri finanziari	1.138	-273.039	-271.901		410	-15.876	-15.466		-287.367
Imposte	-263.688	-2.117.188	-2.380.876		-108.738	22.010	-86.728		-2.467.603
Utile/Perdita	327.342	0	327.342		135.654	131.517	267.171		594.512

2018	In House Providing				Mercato				Totale CSI
	Regime Ordinario IVA	Esenzione IVA	Totale "In House"	% su Totale CSI	Naz e internazionale, escluso Albania	Sezionale Albania	Totale "Mercato"	% su Totale CSI	
Ricavi Commerciali	2.290.544	116.719.368	119.009.911	98,43%	911.662	989.197	1.900.859	1,57%	120.910.770
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.439.807	0	1.439.807		0	0	0		1.439.807
Altri ricavi e proventi	26.552	1.354.465	1.381.017		46.586	0	46.586		1.427.603
Valore della produzione	3.756.903	118.073.833	121.830.736		958.248	989.197	1.947.445		123.778.181
Costi della produzione	3.655.462	118.067.697	121.723.159		939.876	919.623	1.859.499		123.582.658
Risultato operativo	101.440	6.137	107.577		18.372	69.574	87.946		195.523
Proventi e oneri finanziari	120	6.137	6.257		48	-41.429	-41.381		-35.124
Imposte	53.886	0	53.886		9.759	12.604	22.363		76.249
Utile/Perdita	47.434	0	47.434		8.565	98.399	106.964		154.398

In questo contesto, i principali indicatori economico-finanziari del Consorzio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

	31/12/2019	31/12/2018
Valore della produzione	132.746.940	123.778.182
<i>Rimborso Agenzia delle Entrate Ires su Irap 2007-2010</i>	<i>2.390.227</i>	
Valore della produzione omogeneo	135.137.167	123.778.182
Costi della produzione	134.907.399	123.582.659
Risultato operativo	-2.160.459	195.523
<i>Rimborso Agenzia delle Entrate Ires su Irap 2007-2010</i>	<i>2.390.227</i>	
Risultato operativo omogeneo (Differenza tra valore e costo della produzione)	229.768	195.523
Risultato netto	594.512	154.398
ROS (Redditività delle vendite) (Risultato operativo / Valore produzione)	0,17%	0,16%
CIN (Capitale investito netto) (Attivo patrimoniale al netto delle comp. Finanziarie)	90.529.748	91.266.373
ROI (Redditività del capitale investito) (Risultato operativo / CIN)	0,25%	0,21%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, risultano in lieve miglioramento rispetto all'esercizio 2018 i due indici ROS (redditività delle vendite) ed ROI (Redditività del capitale investito).

A tale riguardo si segnala che per rendere confrontabili i due indicatori, il Valore della produzione ed il risultato operativo del 2019 sono stati resi omogenei con quelli del 2018 rettificandoli dell'importo, per la quota attribuita ai Clienti consorziati che beneficiano del regime di esenzione IVA, delle sopravvenienze attive di Euro 2.171.794 relative ai rimborsi dell'Ires, unitamente ai correlati interessi attivi corrisposti per Euro 288.836, meglio dettagliati nella Nota Integrativa.

Principali dati economici

Composizione dei ricavi commerciali

La composizione dei Ricavi commerciali per linee di mercato e per tipologia di attività (distinguendo i "servizi erogati in continuità" dai progetti di sviluppo e altre tipologie di servizio) confrontati con l'esercizio precedente è riportata nella tabella seguente:

Committente	Corrispettivi 2019			Corrispettivi 2018		
	Progetti e Servizi non in continuità	Servizi in continuità	TOTALE	Progetti e Servizi non in continuità	Servizi in continuità	TOTALE
A10000 - SEGRETARIATO GENERALE SISTEMI INFORMATIVI	316.205	570.671	886.877	1.647.299	33.765.852	35.413.151
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	1.702.208	4.667.759	6.369.966	888.512	4.631.678	5.520.189
A12000 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA GIUNTA RE.LE	101.661		101.661	159.862		159.862
A13000 - AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA			-		25.323	25.323
A14000 - SANITA'	5.828.287	12.484.209	18.312.496	3.396.022	12.530.627	15.926.649
A15000 - COESIONE SOCIALE	1.701.518	2.348.263	4.049.781	1.776.368	2.365.222	4.141.590
A16000 - GOVERNO, TUTELA DEL TERRITORIO, AMBIENTE	1.260.945	1.783.124	3.044.069	795.763	1.695.505	2.491.268
A17000 - AGRICOLTURA	2.228.500	3.141.631	5.370.130	1.898.276	3.289.306	5.187.582
A18000 - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZION	644.712	971.070	1.615.782	135.752	926.063	1.061.815
A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE	1.151.176	34.290.533	35.441.709	623.621	1.474.704	2.098.325
A20000 - PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT	259.272	215.276	474.548	225.545	181.418	406.963
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE	659.455	2.361.016	3.020.471	482.661	1.827.655	2.310.316
Totale Regione	15.853.938	62.833.551	78.687.490	12.029.680	62.713.352	74.743.032
AZIENDE SANITARIE REGIONALI	322.105	5.966.062	6.288.167	94.261	8.019.861	8.114.122
AGENZIE REGIONALI	323.896	3.167.681	3.491.578	902.711	2.749.358	3.652.069
Totale Aziende e Enti Regionali	646.002	9.133.743	9.779.745	996.972	10.769.220	11.766.191
CITTA' DI TORINO	5.911.526	15.190.000	21.101.526	5.224.184	15.048.009	20.272.193
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	563.390	6.148.589	6.711.978	1.125.190	6.221.139	7.346.329
ENTI LOCALI E VARI	430.925	4.574.143	5.005.068	473.332	4.572.473	5.045.805
Totale Enti Locali e Altri Enti del Piemonte	6.905.840	25.912.731	32.818.572	6.822.706	25.841.621	32.664.327
MERCATO NAZIONALE	171.031	556.780	727.811	268.968	443.209	712.178
ALTRE NAZIONI	16.528	26.643	43.171	9.975	23.379	33.354
ALBANIA	3.360.796	-	3.360.796	989.197		989.197
Totale Extra-Regione	3.548.355	583.423	4.131.778	1.268.141	466.588	1.734.729
Totale ricavi di competenza	26.954.135	98.463.449	125.417.584	21.117.499	99.790.781	120.908.279
Ricavi di competenza anni precedenti	148	3.818	3.966	604	1.887	2.491
Totale complessivo	26.954.284	98.467.267	125.421.550	21.118.103	99.792.668	120.910.771

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

La struttura complessiva dei costi così riclassificati per funzione viene rappresentata attraverso il Conto Economico Gestionale riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO GESTIONALE	2019		2018	
	IMPORTO	% Consuntivo su totale vdp	IMPORTO	% Consuntivo su totale vdp
RICAVI COMMERCIALI ITALIA	122.056.789	91,95%	119.919.082	96,88%
RICAVI COMMERCIALI ALBANIA	3.360.796	2,53%	989.198	0,80%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE RICAVI COMMERCIALI REGIME ORDINARIO	3.966	0,00%	2.491	0,00%
RICAVI COMMERCIALI	125.421.550	94,48%	120.910.771	97,68%
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	3.967.918	2,99%	1.439.807	1,16%
RICAVI E PROVENTI VARI	3.357.471	2,53%	1.427.604	1,15%
VALORE DELLA PRODUZIONE	132.746.939	100,00%	123.778.181	100,00%
COSTI SERVIZI PROFESSIONALI IT A GG/PP	37.542.469	28,28%	38.350.040	30,98%
COSTI SERVIZI A METRICA	36.152.986	27,23%	35.324.153	28,54%
COSTI SERVIZI DEDICATI E QUOTE D'USO BENI	16.120.495	12,14%	11.281.125	9,11%
<i>di cui per progetti Albania</i>	3.424.024	2,58%	903.008	0,73%
COSTI IVA INDETRAIBILE SPECIFICA	4.291.153	3,23%	3.700.378	2,99%
COSTI POSTAZIONI DI LAVORO	2.711.536	2,04%	2.176.468	1,76%
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	3.967.918	2,99%	1.439.807	1,16%
TOTALE COSTI INDUSTRIALI	100.786.557	75,92%	92.271.971	74,55%
COORDINAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.081.270	2,32%	3.949.369	3,19%
MARKETING E GESTIONE CLIENTI	1.125.229	0,85%	460.012	0,37%
SPESE DELL' ISTITUZIONE	1.551.937	1,17%	1.521.457	1,23%
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	12.696.209	9,56%	12.816.793	10,35%
RICERCA & SVILUPPO, IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO	3.149.441	2,37%	2.612.679	2,11%
SPESE STRAORDINARIE	1.500.000	1,13%	140.892	0,11%
SALARIO VARIABILE	4.545.493	3,42%	3.424.452	2,77%
ONERI E PROVENTI DIVERSI (compreso rimborso fiscale)	(1.726.754)	-1,30%	723.593	0,58%
IVA INDETRAIBILE PROMISCUA	5.521.143	4,16%	5.497.195	4,44%
ACCANTONAMENTI, SVALUTAZIONI, SOPRAVVENIENZE	191.779	0,14%	145.573	0,12%
ONERI FINANZIARI (non riattribuiti)	25.930	0,02%	16.898	-0,01%
TOTALE COSTI GENERALI	31.661.679	23,85%	31.275.119	25,27%
IMPOSTE (al netto dei rimborsi)	(295.810)	-0,22%	76.693	0,06%
TOTALE COSTI	132.152.427	99,55%	123.623.783	99,88%
UTILE	594.512	0,45%	154.398	0,12%

Anche da questa rappresentazione si evincono le principali caratteristiche economiche della gestione 2019, già segnalate in altri punti:

- I costi “industriali” soprattutto nella componente “acquisto di servizi dedicati esterni” crescono in corrispondenza dell’aumento delle attività e dei ricavi;
- L’incidenza dei costi “generali” rispetto al Valore della produzione passa dal 25,3% del 2018 al 23,8% del 2019, andamento che tiene conto da un lato del rimborso delle imposte di 2,4 milioni di Euro e, dall’altro lato, dell’accantonamento straordinario di 1,5 milioni di Euro per il progetto di “staffetta generazionale”;
- L’aumento dei costi per le attività di marketing, per l’implementazione del piano strategico nonché del salario variabile (relativa alla componente del Premio di Risultato per il personale non dirigente) trovano sostanziale compensazione, sempre all’interno dei costi generali, con la diminuzione registrata in altre voci.

Si evidenzia infine un miglioramento nella produttività espresso dal valore della produzione per addetto (considerando l’organico medio) che nel 2019 si attesta a circa 123,5 migliaia di Euro, rispetto ai circa 115,9 migliaia di Euro del 2018, con un incremento del 6,6%.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	8.598.269	6.636.920	1.961.349
Immobilizzazioni materiali nette	13.117.586	13.220.116	(102.530)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	250.000	250.000	0
Capitale immobilizzato (a)	21.965.855	20.107.036	1.858.819
Crediti a medio e lungo termine	3.347.748	3.500.000	(152.252)
Ratei e risconti attivi pluriennali	124.762	75.459	49.303
Attività d'esercizio a M-L termine (b)	3.472.510	3.575.459	(102.949)
Rimanenze di magazzino	11.030.931	10.473.800	557.131
Crediti verso Clienti	51.201.450	53.691.562	(2.490.112)
Altri crediti	2.166.164	2.528.258	(362.094)
Ratei e risconti attivi a breve termine	714.188	917.608	(203.420)
Attività d'esercizio a breve termine (c)	65.112.733	67.611.228	(2.498.495)
Debiti verso fornitori	24.873.957	16.899.247	7.974.710
Acconti	13.827	13.827	0
Debiti tributari e previdenziali	7.496.496	7.089.863	406.633
Altri debiti	6.681.769	6.751.497	(69.728)
Ratei e risconti passivi	2.507.915	1.982.894	525.021
Altre passività a breve termine	4.136.871	2.701.265	1.435.606
Passività d'esercizio a breve termine (d)	45.710.835	35.438.593	10.272.242
Capitale d'esercizio netto (c)-(d)	19.401.898	32.172.635	(12.770.737)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.677.301	11.207.964	(530.663)
Debiti verso fornitori	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	0	200.000	(200.000)
Passività a medio lungo termine (e)	10.677.301	11.407.964	(730.663)
Capitale investito netto (a)+(b)+(c)-(d)-(e)	34.162.962	44.447.166	(10.284.204)
Patrimonio netto	(42.427.849)	(41.368.135)	(1.059.714)
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	228.650	222.650	6.000
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.519.000)	(2.977.000)	458.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	10.555.237	(324.681)	10.879.918
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(34.162.962)	(44.447.166)	10.284.204

Dallo stato patrimoniale riclassificato, in termini assoluti, si conferma la solidità patrimoniale del Consorzio (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine): le attività fisse trovano copertura in risorse finanziarie durevoli e l'attivo circolante evidenzia la capacità di estinguere l'indebitamento a breve. Tra le componenti dell'attivo circolante risulta ancora alta incidenza dei crediti verso clienti a breve termine e delle rimanenze di magazzino seppur in riduzione a livello totale rispetto all'esercizio precedente.

Risultano in miglioramento l'incidenza dei crediti verso clienti a breve termine sul totale dei ricavi commerciali (pari al 40,8% nel 2019, rispetto al 44,4% del 2018) e sostanzialmente invariata quella delle rimanenze di magazzino (costituite quasi esclusivamente dai lavori in corso su ordinazione) sempre sul totale dei ricavi commerciali (pari all'8,8% nel 2019, rispetto all'8,7% del 2018).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	11.008.700	1.453.063	9.555.637
Denaro e altri valori in cassa	4.537	1.892	2.645
Disponibilità liquide	11.013.237	1.454.955	9.558.282
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	1.321.636	(1.321.636)
Quota a breve di finanziamenti	458.000	458.000	0
Debiti finanziari a breve termine	458.000	1.779.636	(1.321.636)
Posizione finanziaria netta a breve termine	10.555.237	(324.681)	10.879.918
Quota a lungo di finanziamenti	2.519.000	2.977.000	458.000
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	2.519.000	2.977.000	458.000
Posizione finanziaria netta	8.036.237	(3.301.681)	11.337.918

Al 31/12/2019 risulta una posizione finanziaria netta a breve termine significativamente migliorata rispetto a quella del precedente esercizio, con il passaggio da un indebitamento ad una esposizione positiva (posizione creditoria di 10,6 milioni di Euro al 31/12/2019, rispetto alla posizione debitoria di 0,3 milioni di Euro al 31/12/2018) e conseguentemente un contestuale miglioramento anche della posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (posizione creditoria di 8,0 milioni di Euro al 31/12/2019, rispetto alla posizione debitoria di 3,3 milioni di Euro al 31/12/2018).

Il servizio di cassa e di apertura di credito in conto corrente, ed in particolare le linee concesse, da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati oggetto di nuovi affidamenti per l'intero anno 2019 alle medesime condizioni del 2018, come di seguito riportate:

- apertura di credito in conto corrente di 18 milioni di Euro, assistita dalla cessione dei crediti verso il Comune di Torino, utilizzabile anche per impegni di firma e/o carte di credito;
- linea per Anticipo fatture per 10 milioni di Euro garantite da cessioni di credito verso Aziende Sanitarie, Agenzie Regionali ed altre Province.

Nel corso del 2019 è continuato il rapporto con la società SACE FcT S.p.A., nell'ambito del contratto di factoring sottoscritto nel mese di aprile 2013, per le operazioni di cessione del credito verso Regione secondo la modalità "pro-soluto", con il mantenimento del fido a 25 milioni di Euro. Nel mese di giugno 2019 è stato sottoscritto un nuovo atto notarile di cessione del credito nella forma "revolving" verso la Regione Piemonte per tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 52/91, che sorgeranno nel periodo di 24 mesi a decorrere da giugno 2019 in virtù delle Convenzioni in essere tra il CSI-Piemonte e la Regione Piemonte.

Per il finanziamento già in essere al 31/12/2018, nel corso dell'esercizio 2019 sono stati eseguiti rimborsi per 458 migliaia di Euro, relativi al mutuo ventennale con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.) di 9,16 milioni di Euro, erogato il 27/12/2005, per l'acquisizione dalla Città di Torino del diritto di superficie dell'immobile di corso Unione Sovietica 216 – 218.

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati attivati nuovi finanziamenti a medio e lungo termine.

Analisi dei rischi finanziari

Al fine di illustrare più compiutamente la situazione finanziaria e patrimoniale del Consorzio e fornire un'analisi esauriente dell'andamento e del risultato della gestione, si espongono i seguenti indicatori, confrontando i valori dell'esercizio 2019 con quelli dell'esercizio 2018.

INDICATORE	2019	2018
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' [Attivo corrente / Passività correnti]	1,67	1,86
QUOZIENTE DI TESORERIA [(Liquidità differite+Liquidità immediate) / Passività correnti]	1,50	1,58
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA [Mezzi propri / Attivo fisso]	1,67	1,75
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA [(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso]	2,21	2,35
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO [(Passività consolidate+Passività correnti) / Mezzi propri]	1,40	1,25
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO [Passività di finanziamento / Mezzi propri]	0,07	0,11

Gli indicatori mostrano una struttura finanziaria complessivamente equilibrata, in grado di far fronte agli impegni di breve termine e caratterizzata, con riguardo alle fonti di capitale, da riduzione delle passività di finanziamento.

Resta comunque sempre viva, nel corso dello svolgimento della gestione, la criticità legata alla scarsità di risorse di cassa di origine interna, con attività correnti, nonostante i miglioramenti degli ultimi esercizi, ancora incapaci di generare un flusso di cassa costante durante tutto l'arco temporale dell'esercizio.

L'analisi evidenzia:

- la capacità di fronteggiare l'indebitamento a breve attraverso i mezzi finanziari prodotti dalla gestione (quoziente di disponibilità superiore all'unità);
- la capacità di coprire le passività correnti esclusivamente attraverso le disponibilità liquide ed i crediti a breve termine (quoziente di tesoreria superiore all'unità);
- la copertura delle immobilizzazioni attraverso il solo capitale proprio (quoziente primario di struttura superiore all'unità), con capacità di copertura dei fabbisogni di capitale circolante a meno immediato smobilizzo;
- una equilibrata struttura delle fonti di finanziamento rispetto alla rigidità / elasticità degli impieghi (quoziente secondario di struttura pari a 2,21);
- un livello di indebitamento complessivo rapportato al capitale proprio in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente (quoziente di indebitamento complessivo pari a 1,40). Con un capitale di terzi superiore al capitale proprio, le attività del Consorzio continuano ad essere in prevalenza coperte da fonti esterne di finanziamento;
- un quoziente di indebitamento finanziario in ulteriore contrazione grazie alla continua riduzione del ricorso alle banche (quoziente di indebitamento finanziario pari a 0,07).

In un esercizio di consistente crescita del valore della produzione, l'analisi per indici mostra comunque una situazione del Consorzio globalmente bilanciata:

- sotto il profilo finanziario, la gestione del capitale circolante manifesta una consolidata capacità di fronteggiare le uscite a breve scadenza; al di là delle indicazioni fornite dai quozienti finanziari (in particolare quoziente di disponibilità e quoziente di tesoreria) tale capacità risulta rafforzata analizzando la composizione dell'attivo circolante, nel cui ambito si registra una consistente crescita delle disponibilità liquide;
- sotto il profilo della struttura patrimoniale che mostra una composizione equilibrata ed omogenea rispetto alle scadenze temporali di attività e passività.

Pur in questo contesto positivo, il Consorzio continua tuttavia a soffrire per l'andamento discontinuo degli incassi e le conseguenti oscillazioni che, durante l'intero arco temporale dell'esercizio, si verificano nelle disponibilità di cassa e che, soprattutto in taluni periodi, fanno emergere la debolezza del Consorzio in termini di carente autonomia finanziaria e riproponendo il ricorso a capitali di terzi (linee di credito messe a disposizione da istituti bancari ed aumento del debito verso fornitori).

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Anche nel 2019 il CSI Piemonte ha intrapreso una serie di iniziative ispirate ai principi di responsabilità sociale di impresa, riservando particolare attenzione alle ricadute verso i propri stakeholder e il territorio: dipendenti, Pubblica Amministrazione, imprese e cittadini.

Queste iniziative sono oggetto di una specifica rendicontazione nel Bilancio Sociale 2019 che verrà elaborato nel primo semestre 2020.

Sul fronte del **personale interno**, il 2019 ha visto consolidarsi la tendenza dell'andamento dell'organico fatta registrare nel 2018, in funzione del parziale sblocco del turnover che ha consentito un sostanziale **equilibrio tra entrate e uscite**: al 31 dicembre 2019 il dato relativo al personale interno registra 1.081 dipendenti, di contro ai 1.077 alla stessa data del 2018, a fronte di 30 assunzioni e 25 cessazioni. Le assunzioni hanno riguardato:

- 13 dipendenti con contratto a tempo determinato
- 2 con contratto a tempo indeterminato
- 15 con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca (Progetto Neo Laureati)

Dal punto di vista dell'organizzazione aziendale è stato introdotto un **nuovo modello organizzativo**, con l'obiettivo di migliorare l'accountability grazie allo snellimento dei processi decisionali e a una chiara individuazione delle responsabilità; e di sviluppare know-how strategico da applicare a progetti e servizi per le PA, anche grazie alla creazione di centri di eccellenza sulle nuove tecnologie.

Il nuovo modello si articola in tre macro-aree:

- Funzioni verticali di business, che presidiano la domanda dei clienti relativa all'evoluzione dei servizi, favorendo l'innovazione del business e gestendo progetti e servizi.
- Funzioni trasversali, specializzate su ambiti tecnologici o organizzativi ovvero infrastrutture, customer service desk, architetture e centri di eccellenza tecnologici. In particolare, questi ultimi rappresentano una novità funzionale al presidio e al rafforzamento delle competenze strategiche e delle evoluzioni tecnologiche e di materia
- Funzioni di Staff, dedicate alla gestione di tutte le funzioni trasversali e di supporto (approvvigionamenti, risorse umane, organizzazione, ecc.)

In parallelo, è stata condotta un'opera di **revisione ed evoluzione del sistema professionale** basato sullo standard e-CF (European e-Competence Framework), corredato dall'individuazione di competenze chiave, e caratterizzato dall'inserimento di deliverable attesi in funzione di ruolo e responsabilità assegnate.

E' stato, inoltre, effettuato il **re-engineering** di una serie di **processi aziendali e strumenti a supporto**, in coerenza con il nuovo modello organizzativo: (gestione degli approvvigionamenti; gestione della relazione con il cliente; progettazione e realizzazione di software, infrastrutture e reti, governo ed erogazione del servizio; gestione risorse umane; gestione gare attive; gestione progetti e servizi finanziati con Fondi Europei), e sono state implementate le procedure a presidio di attività sensibili, a seguito di uno specifico assessment sul **Sistema integrato 231-190**.

Quanto ai sistemi di gestione, infine, il Consorzio ha ottenuto le seguenti **certificazioni**:

- **UNI EN ISO 9001:2015** per il Sistema di gestione per la qualità del CSI;
- **ISO/IEC 27001:2013** per il Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, con attestazione di conformità alle Linee Guida ISO/IEC 27018:2014 e ISO/IEC 27017:2015 per le attività di erogazione di servizi di facility management per il data center e servizi di cloud computing;
- **UNI EN ISO 45001:2015** per il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro;
- **UNI CEI EN ISO 50001:2011** per Il Sistema di Gestione per l'Energia;
- **UNI EN ISO 22301:2012** per il Sistema di Gestione della Continuità Operativa;
- **ISO/IEC 20000-1:2018** per il Sistema di Gestione dei Servizi di facility management per il data center e servizi di cloud computing;
- **TIA 942 B** per la progettazione, realizzazione e conduzione del Data Center.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati effettuati investimenti per 7,2 milioni di Euro, in considerevole crescita rispetto ai 5,0 milioni di Euro dell'esercizio 2018 (+44,8%), con una incidenza rispetto ai ricavi commerciali passata dal 4,2% dell'esercizio precedente al 5,8% dell'esercizio 2019.

Gli investimenti sono stati principalmente dedicati all'innovazione in campo tecnologico.

Gli investimenti tecnologici sono infatti risultati pari a 6,7 milioni di Euro (+45,5% rispetto ai 4,6 milioni di Euro del 2018) così ripartiti:

- 4,6 milioni di Euro in software, di cui 2,0 milioni di Euro relativi ad immobilizzazioni in corso di realizzazione;
- 2,1 milioni di Euro in prodotti hardware, attrezzature di rete e per le telecomunicazioni.

Gli acquisti esterni di investimenti tecnologici sono stati pari a 2,7 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 3,2 milioni di Euro del 2018, mentre gli investimenti tecnologici realizzati tramite incremento di immobilizzazioni per lavori interni, relativi alla produzione interna di applicazioni software, sono risultati pari a 4,0 milioni di Euro, in forte crescita rispetto ai 1,4 milioni di Euro del 2018.

Gli acquisti esterni di software, pari a 0,6 milioni di Euro, hanno riguardato prevalentemente software middleware e infrastrutturale, mentre gli acquisti hardware, pari a 2,1 milioni di Euro, hanno riguardato primariamente dispositivi server e apparati e infrastrutture di rete.

INVESTIMENTI (dati in milioni di Euro)	Acquisti esterni	Produzione interna	Totale
Software	0,6	4,0	4,6
Hardware	2,1	0,0	2,1
Totale tecnologici	2,7	4,0	6,7
Per le sedi	0,5	0,0	0,5
Totale Generale	3,2	4,0	7,2

I progetti d'investimento di produzione interna di applicazioni software, pari a 4,0 milioni di Euro, hanno riguardato:

- l'evoluzione del nuovo sistema informativo contabile Contabilia, la soluzione per la contabilità ed il bilancio totalmente open source, nativamente adeguata alle previsioni del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e integrata con le componenti di fatturazione elettronica/ciclo passivo, pagamenti elettronici, programmazione e monitoraggio e di gestione documentale. Nell'esercizio 2019 gli investimenti sul progetto (0,9 milioni di Euro) hanno consentito di realizzare, tra gli altri, interventi di estensione e adeguamento delle componenti funzionali e di riorientamento ai processi, collegati soprattutto all'integrazione con altri prodotti.
- l'evoluzione della piattaforma multicloud Nivola, (1,1 milioni di Euro) finalizzata principalmente a garantire la disponibilità di funzionalità in grado di soddisfare i fabbisogni degli Enti e del Mercato dei privati nei loro percorsi di adozione e migrazione da sistemi on-premises o provenienti da altre piattaforme di public cloud;
- il replatforming della soluzione di gestione documentale DoQui (1,0 milioni di Euro) finalizzato non solo ad attestare il prodotto sul cloud Nivola, ma anche a realizzare una revisione complessiva della soluzione sotto il profilo funzionale e tecnologico, con rilevanti interventi sull'ergonomia dell'applicazione e di supporto alla trasformazione digitale ed all'attuazione del modello "processo centrico".
- L'evoluzione informativa dei processi aziendali (0,7 milioni di Euro), concentrata in particolare nello sviluppo di:
 - un'applicazione (Web Planning) finalizzata sia alla programmazione delle commesse già in fase di definizione del Piano Triennale, sia ad una più performante pianificazione e consuntivazione delle attività;
 - un'applicazione (CSI Tool Acquisti) finalizzata a governare parti del processo di approvvigionamento ad oggi non gestite da procedure IT, riconducibili alla programmazione biennale degli acquisti, alla predisposizione e validazione delle Note di Motivazione per le Richieste d'Acquisto (RDA) ed alla gestione delle procedure di gara e dei contratti.
- Altri progetti ed evoluzioni (0,2 milioni di Euro) finalizzati a rendere più efficienti ed all'avanguardia i servizi e le soluzioni offerte dal Consorzio.

Tali progetti di investimento a produzione interna, così come previsti nel Piano Strategico 2019-21, sono finalizzate al potenziamento delle principali piattaforme realizzate dal Consorzio nel corso degli ultimi anni per migliorare e rendere più efficienti i servizi connessi offerti ai Clienti e al Consorzio stesso, nonché a supporto della revisione dei processi interni.

I progetti sono iscritti al costo di produzione comprensivo dei soli costi diretti loro afferenti (risorse interne e acquisti specifici esterni) e sono iscritti alla loro ultimazione nella voce "Software prodotto internamente non tutelato" nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito si fornisce una tabella sinottica dei progetti di investimento di produzione interna di applicazioni software sviluppati nel corso dell'esercizio 2019:

Progetti di investimento di produzione interna di applicazioni software

Denominazione progetto/programma	Denominazione cespite / lotto	Consuntivo 2019 (valori in Euro)	Entrata in funzione 2019
Progetto Contabilità			
Contabilità - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilità - Lotto 6 - Evoluzione Contabilità 2018-2019	878.527	si
Contabilità - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilità - Lotto 7 - Evoluzione Contabilità 2019-2020	20.188	
		898.716	
Progetto piattaforma multcloud Nivola			
Piattaforma multcloud Nivola	Piattaforma multcloud Nivola 2019	251.191	si
Piattaforma multcloud Nivola	Evoluzione Piattaforma multcloud Nivola 2.0	902.997	
		1.154.188	
Progetto Replatforming DoQui			
Replatforming DoQui	Lotto 1 - gap analysis, concept scrivania virtuale e rivisitazione protocollo e archivio	878.062	
Replatforming DoQui	Lotto 3 - Open Modol	110.494	
		988.556	
Progetto Evoluzione informativa dei processi aziendali			
Evoluzione informativa dei processi aziendali	Sii-Web Planning-CSI Tool Acquisti	730.399	si
		730.399	
Altri progetti lavorati nel 2019			
Toolchain - Automazione e provisioning degli strumenti di data analytics, exploration e visualization	Toolchain, Data Analytics & Viz	96.325	si
Gestione Approvigionamenti Web	AppWeb - Lotto 1	99.735	
		196.060	
Totale generale		3.967.918	

Gli investimenti per le sedi, infine, sono risultati pari a 0,5 milioni di Euro, in crescita rispetto agli 0,4 milioni di Euro del 2018.

Come si evince dalla tabella che segue, 0,3 milioni di Euro hanno riguardato interventi per la realizzazione del Programma Triennale dei Lavori.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI - INTERVENTI	Consuntivo 2019 (valori in Euro)
SALVAGUARDIA DELL'EDIFICIO EX MONDO X (FASE 2) – PROGETTO CSI NEXT: REALIZZAZIONE SALA CONFERENZE E CENTRO POLIFUNZIONALE	49.115
ADEGUAMENTO DELLA SALA OPERATIVA E REALIZZAZIONE DELLA NUOVA LINEA DI CLIMATIZZAZIONE DEI LOCALI DELLA SALA OPERATIVA E DELLA SORVEGLIANZA	187.483
RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI DEL PIANO TERRA (PADIGLIONE IX - CORRIDOIO CENTRALE)	80.901
INTERVENTI CONTRO IL RISCHIO DI FULMINAZIONE ED INSTALLAZIONE LINEE VITA SULLA COPERTURA DELLA SEDE CENTRALE	0
SOSTITUZIONE IMPIANTO DI ELEVAZIONE (ASCENSORE N. 3)	13.533
TOTALE	331.032

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

Si è confermata l'attenzione verso l'attività di **Ricerca e Innovazione**, considerata dal CSI-Piemonte indispensabile **investimento** per sviluppare la propria capacità di **soddisfare adeguatamente le esigenze di digitalizzazione** dei Consorziati. Queste le principali novità nel periodo:

- completata la redazione del piano di Ricerca e Sviluppo 2020 condiviso con il Comitato Tecnico Scientifico del CSI;
- in ambito **Cultura**, in collaborazione con la Regione Piemonte, è stato avviato il progetto **PaCE - Patrimonio, Cultura, Economia - FAR CONOSCERE**, per la valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio culturale del territorio ALCOTRA, allo scopo di favorire il turismo sostenibile nell'area alpina tra Italia e Francia;

In ambito **Emergenze**:

- si è Concluso il progetto **I-REACT - Improving Resilience to Emergencies through Advanced Cyber Technologies** che ha realizzato una piattaforma che consente l'integrazione di dati provenienti da diverse fonti, a livello europeo, utili per la gestione dei rischi naturali permettendo a cittadini, operatori di protezione civile e professionisti di contribuire in tempo reale tramite un'App appositamente sviluppata;
- è stato aggiudicato il progetto **SAFERS - Structured Approaches for Forest fire Emergencies**. Il progetto si propone di sviluppare un sistema in grado di erogare servizi di gestione delle emergenze con particolare riguardo agli incendi boschivi;
- è stato avviato il progetto **FASTER - First responder Advanced technologies for Safe and efficient Emergency Response** che ha l'obiettivo è incrementare le capacità operative delle forze di primo soccorso, garantendone allo stesso tempo la protezione in ambienti ostili utilizzando tecnologie come droni, robot, dispositivi smart indossabili, realtà virtuale e aumentata.

In ambito **Sicurezza**:

- si è concluso il progetto **CIPSEC - Enhancing Critical Infrastructure Protection with innovative SECURITY framework** che ha definito un framework agnostico e personalizzabile per la sicurezza che è stato poi applicato alla rete aria di ARPA Piemonte;
- si è concluso il progetto **BLINC - BLockchain INclusiva per Cittadinanze Digitali** che ha sviluppato un "portadocumenti virtuale" a favore dei migranti che utilizza la tecnologia blockchain per certificarne il contenuto;
- è stato avviato il progetto **PININ – Piemont che Inà** che ha l'obiettivo di valorizzare la qualità intrinseca e percepita dei prodotti agro-alimentari Piemontesi di fascia alta, introducendo tecnologie per la tracciabilità e autenticazione dei prodotti agroalimentari, per l'innovazione nella commercializzazione di prodotti della filiera alimentare e per l'individuazione di falsi e truffe.

In ambito **Smart Data Platform**:

- è stato avviato il progetto di ricerca **MICADO – Migrants Integration Cockpits And DashbOards**, che si pone l'obiettivo di creare e integrare su diversi canali applicazioni indirizzate a tre categorie di utenti: i migranti, a cui fornire informazioni e supporto, le PA per migliorare la conoscenza dei fenomeni migratori e infine le organizzazioni di volontariato, per migliorare l'efficacia degli interventi;

- è stato avviato il progetto **DEAS - Data Economy Alps Strategy to stimulate participation competitiveness and new business in Alpine Space**, che sfrutta i dati open per sviluppare nuovi prodotti e servizi sulla mobilità, l'ambiente e il settore del turismo, utilizzando API (Application Program Interface) che consentano di interagire direttamente con chi rende disponibili i dati.

Quanto alla **Ricerca Interna**, sono **terminati 12 progetti** in diversi filoni: Big Data, Emergenze, Salute, Cultura e Sicurezza che hanno consentito di sviluppare interfacce conversazionali, automazione dei processi, analisi e trattamento dei dati, tecniche di machine learning e applicazione della tecnologia blockchain, nonché il rafforzamento degli strumenti e delle metodologie basate sull'analisi dei **big data** e il potenziamento degli strumenti per la data governance.

Informazioni relative alla Branch Albanese

Nel corso dell'esercizio 2019 è proseguita l'attività della stabile organizzazione in Albania, aperta a Tirana già nel 2012 in forma di Branch del Consorzio.

La stabile organizzazione, per la forma con la quale è stata realizzata (Branch), risulta priva di autonomia giuridica, ma dotata di "autonomia" contabile, fiscale e finanziaria: pur essendo un ulteriore luogo di esercizio dell'attività aziendale e come tale provvista della stessa personalità giuridica della casa madre in nome e per conto della quale opera in modo stabile.

Costituendo un soggetto autonomo e distinto dalla casa madre sotto il profilo puramente amministrativo, contabile e fiscale, al pari dunque di qualsiasi altro soggetto economico albanese, la Branch del Consorzio:

- è provvista di un proprio Rappresentante Legale;
- è iscritta al Registro delle Imprese Albanesi;
- è dotata di un proprio numero di partita IVA albanese (cd NUIS);
- tiene le scritture contabili secondo le norme civilistiche ed i principi contabili applicabili in Albania;
- assolve tutte le obbligazioni tributarie imposte dalla normativa fiscale albanese.

Non configurandosi la Branch alla stregua di una Legal Entity distinta dal Consorzio, tutti i fatti amministrativi, ivi compresi quelli aventi origine fiscale, registrati nella contabilità albanese sono parimenti registrati nella contabilità del Consorzio e concorrono alla formazione del risultato d'esercizio e del reddito complessivo fiscalmente rilevante ai fini dell'imposizione diretta italiana.

In base alla convenzione in essere tra Italia e Albania contro la doppia imposizione fiscale, che riconosce alle imprese italiane - nelle modalità e nei limiti dettati dalla stessa convenzione - crediti fiscali per le imposte sui redditi pagate in Albania, queste ultime, ricorrendo ai presupposti fissati dalla normativa fiscale, sono computate in diminuzione in fase di liquidazione delle imposte italiane.

Dal punto di vista finanziario, con la duplice finalità di assicurare una gestione finanziaria distinta delle attività della stabile organizzazione e di effettuare agevolmente i pagamenti fiscali contraddistinti da regole, procedure e modelli particolari e tipicamente locali, sono attivi presso una banca locale (Intesa SanPaolo Bank Albania) due conti correnti bancari, operanti rispettivamente in Euro ed in Lek (quest'ultimo indispensabile per poter accogliere gli incassi in tale valuta ed effettuare i pagamenti delle imposte e tasse albanesi).

Per far fronte a tutte le problematiche di ordine contabile e fiscale ed assolvere tempestivamente tutti gli adempimenti civilistici e tributari, la Branch del Consorzio si avvale della collaborazione di studi professionali con esperienza specifica in grado di assicurare il corretto e puntuale rispetto degli obblighi previsti dalle normative albanesi ed il corretto raccordo di tali adempimenti con quelli previsti dalla normativa italiana.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'attività svolta dalla stabile organizzazione in Albania si è limitata sostanzialmente ai seguenti progetti:

- i 2 progetti "Procurement of First Registration of Forests and Pastures Type of Property", la cui gara, bandita dal Ministero dell'Ambiente del Governo albanese, è stata aggiudicata alla joint venture composta da CSIPiemonte e Datech Sh.p.k.. I progetti sono finanziati dal gruppo Banca Mondiale attraverso la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (IBRD) e l'Associazione Internazionale per lo Sviluppo (IDA).
- il progetto "Establishing One-Stop-Shop Service Delivery Systems for Albanian LGUs", la cui gara, bandita da UNDP "United Nations Development Programme" nell'ambito del progetto STAR2 "Supporto Territorial and Administrative Reform" in Albania, è stata aggiudicata alla joint venture composta da CSI-Piemonte, IkubINFO shpk, IP3 (The Institute of Public and Private Policies) e InfoSoft Systems shpk. Il progetto è finanziato da UNDP e da altri donor internazionali quali la Commissione Europea, la Cooperazione Italiana, la Cooperazione Svedese, la Cooperazione Svizzera e il programma americano USAID.
- la conclusione formale del progetto per l'identificazione e la registrazione degli indirizzi dei cittadini albanesi ed il conseguente aggiornamento ed allineamento dei dati dei registri nazionali degli indirizzi e della popolazione e del registro dei clienti del Gestore Nazionale di Distribuzione di Energia Elettrica – OSHEE – e del Ministero degli Interni;

Non è ancora giunta a conclusione la controversia con il Ministero di Giustizia Albanese - Ufficio Centrale di Registrazione della Proprietà Immobiliare (The Immovable Property Central Registration Office - IPRO), committente del progetto di fornitura di apparecchiature informatiche per l'installazione e l'integrazione del sistema di beni immobili ("Procurement of IT Equipment, installation, and integration of Immovable Property System - IFB No. LAMP-A.1.2/G/ICB/IPS-IT", cd progetto IPRO 3), realizzato dal Consorzio in joint venture con la società albanese FBS Sh.p.k.. In particolare nel corso dell'esercizio sono continuate le attività formali presso le Corti Albanesi per il pieno riconoscimento e relativa efficacia ed esecutività del Lodo Arbitrale emesso in data 6 luglio 2016 dalla Camera Arbitrale di Stoccolma.

La sintesi di seguito riportata dei valori patrimoniali ed economici relativi alla Branch Albanese del Consorzio - confluiti e ricompresi nei valori complessivi del presente Bilancio del CSI Piemonte - mostra volumi in forte crescita rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio, con un aumento consistente del valore della produzione imputabile principalmente alla prosecuzione e conclusione del progetto "Identification and population of the address for every citizen on field (door to door) and population and updating of data in reconciliation to NRCS, NRA and OSHEE SHA Customers", cd progetto OSHEE.

Il risultato d'esercizio registra un incremento nell'utile netto che passa da 26.971 Euro a 115.641 Euro.

STATO PATRIMONIALE DELLA BRANCH ALBANESE DEL CSI-PIEMONTE		
Valori in Euro		
Stato Patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
C) Attivo circolante	5.447.555	1.877.955
Rimanenze	235.966	203.065
- <i>Lavori in corso su ordinazione</i>	235.966	203.065
Crediti	4.100.407	1.304.181
- <i>verso clienti</i>	3.958.488	1.151.924
- <i>verso altri</i>	105.731	105.731
- <i>verso Erario</i>	36.188	46.525
Disponibilità liquide	1.111.181	370.710
- <i>Depositi bancari e postali</i>	1.111.181	370.710
D) Ratei e risconti	-	5.891
Risconti attivi	0	5.891
Totale attivo	5.447.555	1.883.847
Stato Patrimoniale passivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto	516.101	400.460
Utili portati a nuovo	400.460	343.489
Utile dell'esercizio	115.641	56.971
B) Fondi per rischi ed oneri	303.413	291.628
Altri	303.413	291.628
D) Debiti	4.628.041	1.185.026
Acconti	13.827	13.827
Debiti verso fornitori	4.361.219	1.072.288
Debiti tributari	58.642	16.843
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	262	239
Altri debiti	194.092	81.828
E) Ratei e risconti	-	6.733
Risconti passivi	-	6.733
Totale passivo	5.447.555	1.883.847

CONTO ECONOMICO DELLA BRANCH ALBANESE DEL CSI-PIEMONTE		
Valori in Euro		
CONTO ECONOMICO BRANCH	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	3.693.109,59	989.197
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.327.895	1.533.044
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	32.901	(543.846)
Altri ricavi e proventi	332.314	0
B) Costi della produzione	3.571.334	961.052
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
Per servizi	3.036.273	909.284
Per godimento di beni di terzi	0	0
Per il personale	155.523	37.643
Ammortamenti e svalutazioni	0	0
Variazioni delle rimanenze	0	0
Accantonamenti per rischi	11.785	11.785
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	367.754	2.340
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	121.775	28.145
C) Proventi e oneri finanziari	15.876	41.429
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	137.651	69.574
Imposte sul reddito dell'esercizio	(22.010)	(12.604)
Utile (Perdita) dell'esercizio	115.641	56.971

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati cambiamenti nei rapporti con l'impresa partecipata (Consorzio Topix) rispetto all'esercizio precedente.

Per le informazioni e i dati inerenti la partecipata si rimanda a quanto esposto all'interno della Nota Integrativa.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Nel corso dell'esercizio 2019 il Consorzio non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Consorzio.

Rischio operativo

Per favorire il governo del Consorzio, negli ultimi anni il CSI Piemonte si è orientato verso l'adozione di un sistema di controllo strutturato, volto a monitorare i presidi posti in essere per la rilevazione e la mitigazione dei rischi dei differenti sistemi di gestione e aziendali.

Questo approccio si basa sulla predisposizione e sul continuo aggiornamento di un modello di gestione del rischio in coerenza con le disposizioni della ISO 31000:2010, con una analisi del rischio per singolo sistema di gestione e una valutazione complessiva delle priorità delle azioni di contenimento aziendali e controlli distribuiti su tre livelli.

L'attuazione dei controlli a ciascun livello consente di mitigare i rischi ai livelli superiori contribuendo automaticamente alla compliance e al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Controlli di I livello

Sono i controlli di linea svolti dalle singole direzioni e funzioni aziendali, in base alle responsabilità loro assegnate da mission, posizione organizzativa e processi. Tipicamente posti a copertura di singoli rischi, questi controlli assicurano il rispetto delle norme aziendali e il corretto svolgimento delle operazioni.

Controlli di II livello

Sono i controlli effettuati da alcune aree indipendenti e autonome rispetto alle funzioni di linea, aree per loro natura destinate a occuparsi del sistema di controllo interno o di rischi settoriali a livelli più elevati. Ad esempio, si tratta dei controlli svolti dall'area legale, dal controllo di gestione, dalle strutture responsabili dei singoli sistemi di gestione rispetto ai quali il CSI ha ottenuto la certificazione. Al Direttore Generale riportano tutti i controlli di I e II livello.

Controlli di III livello

Sono i tipici controlli svolti da funzioni sovraordinate quali, ad esempio, l'Internal Audit, il Responsabile della Protezione Dati, il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, l'Organismo di Vigilanza. Controllano e vigilano sul corretto funzionamento e sull'adeguatezza dell'intero sistema di controllo interno, ciascuno in base alle proprie competenze.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione garantisce il coordinamento delle diverse funzioni di controllo, le quali collaborano alla tenuta del sistema.

Tale sistema di controlli interagisce strettamente con il Sistema di gestione integrato 231 - Anticorruzione e Trasparenza un unico impianto organizzativo e documentale che, insieme al complesso di disposizioni e regole aziendali (regolamenti, processi, protocolli operativi...), è finalizzato a garantire un'efficace azione di prevenzione dei:

- “reati-presupposto” di cui, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, potrebbe essere chiamato a rispondere anche il CSI, se commessi nel suo interesse;
- reati contro la Pubblica Amministrazione cui si riferisce la Legge Anticorruzione, comprensivi di tutte le situazioni di “malamministrazione”, caratterizzate dall'uso a fini personali delle funzioni attribuite;
- comportamenti eticamente scorretti che potrebbero sfociare nelle ipotesi di reato considerate dal D.Lgs. 231/2001 e/o dalla Legge Anticorruzione.

La responsabilità di monitorare sull'adeguatezza, sull'efficace attuazione e sull'osservanza delle disposizioni previste è affidata a due diversi soggetti:

- l'Organismo di Vigilanza (OdV) con riferimento al D. Lgs. 231/2001;
- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Responsabile PCT) in materia di L. 190/2012.

Attraverso l'adozione di queste misure non si sono ravvisate nel corso dell'esercizio passato né si ravvedono nel futuro prossimo rischi di natura operativa che possano precludere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Rischio di mercato

Il Consorzio opera in via prevalente a favore dei propri Enti consorziati: oltre l'80% dei suoi ricavi commerciali è conseguito nello svolgimento dei compiti istituzionali ad esso affidati in via diretta dagli Enti, i quali affidano le proprie attività attraverso il c.d. regime "in House Providing", come riconosciuto dall'ANAC con propria Delibera n. 161 del 19.02.2020, ai sensi degli artt. 5, 7 e 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 (c.d. "Codice dei Contratti Pubblici") e s.m.i..

Le norme citate richiedono che l'attività a favore dei propri Soci sia svolta in misura prevalente, pari ad almeno l'80% delle attività complessivamente svolte. L'erogazione di servizi e/o forniture in favore di soggetti non consorziati è consentita nei limiti di legge.

Il Consorzio provvede ordinariamente all'integrale copertura dei costi d'esercizio con i ricavi derivanti dai servizi prestati e, per una parte minimale, con i contributi su specifici progetti.

Il rischio che ciò non possa avvenire viene mitigato dai fattori di seguito riportati.

Viene effettuato un monitoraggio costante della normativa e dei fattori di contesto del Consorzio (es. disponibilità economiche degli Enti Consorziati, normativa specifica circa le aziende "In House", ecc.) da parte degli organi del Management al fine di individuare ed assimilare eventuali cambiamenti che possano compromettere il posizionamento del Consorzio ed individuare immediatamente una soluzione, che sulla base degli impatti a livello aziendale (statutario, organizzativo, processi interni) segue un percorso di condivisione e validazione ai differenti livelli decisionali previsti. A questo, si aggiunge che il CSI Piemonte eroga servizi da ritenersi essenziali per il funzionamento della PA stessa, e quindi non eliminabili o facilmente sostituibili, per cui da parte degli stessi Consorziati è interesse che ne sia garantita la continuità operativa nel breve e nel medio termine.

Rischio di credito e di liquidità

Il Consorzio operando prevalentemente a favore dei propri Enti consorziati vanta i crediti quasi esclusivamente nei loro confronti e la situazione finanziaria è condizionata dai tempi di formalizzazione degli atti di affidamento, dalla conseguente fatturazione e dai tempi di liquidazione e di pagamento da parte dei clienti subordinate alle disponibilità di cassa.

La situazione dei crediti e la situazione finanziaria del Consorzio viene tenuta costantemente sotto controllo dalle Funzioni aziendali preposte e trimestralmente presentata al Consiglio di Amministrazione nei rendiconti economico-finanziari.

Al 31/12/2019 l'indice di giacenza media dei crediti è pari a 126 giorni, in significativo miglioramento rispetto al 31/12/2018 che risultava pari a 154 giorni.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'Assemblea del Consorzio, in data 20 dicembre 2019, ha approvato il Piano di Attività 2020 (con proiezione triennale 2020-22) che si pone in stretta continuità con quanto previsto nel precedente Piano Triennale 2019-2021 allegato al Piano di Attività 2019, che costituiva il programma esecutivo del dal Piano Strategico per il triennio 2019-2021.

Gli obiettivi ivi definiti, innovati ed improntati ad un forte sviluppo delle attività consortili, costituiranno la principale direttrice per la gestione 2020.

A partire dagli ultimi giorni del mese di febbraio 2020 si è diffusa sull'intero territorio nazionale ed in particolare nelle zone del nord Italia la patologia epidemiologica legata al Virus COVID-19 (c.d. coronavirus), i cui impatti sulla Sanità pubblica hanno determinato una situazione emergenziale sulle strutture sanitarie e di primo soccorso, cui gli organi di governo nazionali hanno cercato di porre rimedio attraverso misure di contenimento della diffusione del virus fortemente limitanti la mobilità di tutti i cittadini, sospendendo tutte le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado università ed adottando stringenti provvedimenti volti ad inibire aggregazioni e contatti fisici dei cittadini.

Per fronteggiare tale emergenza, gli Enti consorziati hanno richiesto al Consorzio, in quanto Ente strumentale all'erogazione di servizi pubblici essenziali, attività straordinarie ed aggiuntive, non solo nei servizi a supporto della sanità regionale e della protezione civile piemontese, ma anche in ambito infrastrutturale con la finalità di estendere la possibilità di lavorare da remoto e di utilizzare diffusamente strumenti di videoconferenza e di piattaforme di comunicazione a distanza.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, oltre a quanto già indicato per l'emergenza sanitaria legata al Virus COVID-19.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Letizia Maria Ferraris)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 12.810.994,21

Bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	228.650	222.650
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.135.161	1.748.828
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.011.475	175.888
7) Altre	5.451.633	4.712.204
	<u>8.598.269</u>	<u>6.636.920</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	6.469.050	6.693.452
2) Impianti e macchinario	6.431.030	6.400.238
3) Attrezzature industriali e commerciali	147.372	120.846
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	70.134	5.580
	<u>13.117.586</u>	<u>13.220.116</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in: d bis) altre imprese	250.000	250.000
	<u>250.000</u>	<u>250.000</u>
Totale immobilizzazioni	21.965.855	20.107.036

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		21.332	14.412
3) Lavori in corso su ordinazione		11.009.599	10.459.388
		<u>11.030.931</u>	<u>10.473.800</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	51.201.450		53.691.562
- oltre l'esercizio	<u>3.347.748</u>		<u>3.500.000</u>
		54.549.198	57.191.562
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	<u>0</u>		<u>12.200</u>
			12.200
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	<u>231.283</u>		<u>303.907</u>
		231.283	303.907
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	<u>1.450.807</u>		<u>1.078.285</u>
		1.450.807	1.078.285
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	<u>484.074</u>		<u>1.133.866</u>
		484.074	1.133.866
		56.715.362	59.719.820

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		11.008.700	1.453.063
2) Assegni		367	367
3) Denaro e valori in cassa		4.170	1.525
		<u>11.013.237</u>	<u>1.454.955</u>

Totale attivo circolante **78.759.530** **71.648.575**

D) Ratei e risconti **838.950** **993.067**

Totale attivo **101.792.985** **92.971.328**

Stato patrimoniale passivo

31/12/2019

31/12/2018

A) Patrimonio netto

I. Fondo Consortile	12.810.994	12.345.794
III. Riserve di rivalutazione	86.456	86.456
<i>VI. Altre riserve</i>		
Varie altre riserve		
Fondi riserve in sospensione di imposta	989.154	989.154
Riserva da condono	349.222	349.222
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	
	<u>1.338.378</u>	<u>1.338.376</u>
	1.338.378	1.338.376
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	27.597.509	27.443.111
IX. Utile d'esercizio	594.512	154.398

Totale patrimonio netto

42.427.849

41.368.135

B) Fondi per rischi e oneri

2) Fondi per imposte, anche differite	22.032	14.378
4) Altri	4.114.839	2.886.887

Totale fondi per rischi e oneri

4.136.871

2.901.265

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

10.677.301

11.207.964

D) Debiti

4) Verso banche

- entro l'esercizio	458.000	1.779.636
- oltre l'esercizio	<u>2.519.000</u>	<u>2.977.000</u>
	2.977.000	4.756.636

6) Acconti

- entro l'esercizio	<u>13.827</u>	<u>13.827</u>
	13.827	13.827

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio	<u>24.873.957</u>	<u>16.899.247</u>
	24.873.957	16.899.247

10) Verso imprese collegate

- entro l'esercizio	<u>660.000</u>	<u>359.400</u>
	660.000	359.400

12) Tributari

- entro l'esercizio	<u>3.093.690</u>	<u>2.723.721</u>
	3.093.690	2.723.721

13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio	<u>4.402.806</u>	<u>4.366.142</u>
	4.402.806	4.366.142

<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	<u>6.021.769</u>	<u>6.392.097</u>
		6.021.769
Totale debiti	42.043.049	35.511.070
E) Ratei e risconti	2.507.915	1.982.894
Totale passivo	101.792.985	92.971.328

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.820.447	124.389.801
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.920	(703.914)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	594.184	(2.775.116)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.967.918	1.439.807
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	3.357.471	1.427.604
	3.357.471	1.427.604
Totale valore della produzione	132.746.940	123.778.182
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	263.546	826.314
7) Per servizi	50.653.638	41.089.953
8) Per godimento di beni di terzi	1.329.546	1.485.608
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	46.495.154	44.675.070
b) Oneri sociali	14.281.348	14.006.365
c) Trattamento di fine rapporto	3.393.179	3.323.429
d) Trattamento di quiescenza e simili	382.827	381.299
e) Altri costi	1.691.319	1.147.723
	66.243.827	63.533.886
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.654.925	4.165.701
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.694.570	2.408.615
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	43.800
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.230	28.382
	5.366.725	6.646.498
12) Accantonamento per rischi	11.785	11.785
14) Oneri diversi di gestione	11.038.332	9.988.615
Totale costi della produzione	134.907.399	123.582.659
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(2.160.459)	195.523

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti
altri

525.941		645.397
	525.941	645.397
	525.941	645.397

17) Interessi e altri oneri finanziari

altri

242.271		640.824
	242.271	640.824

17 bis) Utili e perdite su cambi

3.697	30.551
-------	--------

Totale proventi e oneri finanziari

287.367	35.124
----------------	---------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)

(1.873.092)

230.647

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

69.058	72.685
--------	--------

b) Imposte di esercizi precedenti

(2.170.452)	(444)
-------------	-------

c) Imposte differite e anticipate

imposte differite

7.322	6.991
-------	-------

imposte anticipate

(373.532)	(2.983)
-----------	---------

(366.210)	4.008
(2.467.604)	76.249

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

594.512

154.398

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Letizia Maria Ferraris)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 12.810.994,21.

Rendiconto finanziario al 31/12/2019

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	594.512	154.398
Imposte sul reddito	(2.467.604)	76.249
Interessi passivi (interessi attivi)	(287.367)	(35.124)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.662)	
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali	(3.662)	
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(2.164.121)	195.523
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.032.837	414.558
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.349.495	6.574.316
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	43.800
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.382.332	7.032.674
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.218.211	7.228.197
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(557.131)	3.613.803
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	2.642.364	3.854.609
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	7.974.710	(2.215.346)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	154.117	(292.702)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	525.021	87.854
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	698.999	1.414.964
Totale variazioni del capitale circolante netto	11.438.080	6.463.182
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.656.291	13.691.379
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	287.367	35.124
(Imposte sul reddito pagate)/rimborsate	2.467.604	(76.249)
(Utilizzo dei fondi)	(1.327.894)	(1.087.544)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	1.427.077	(1.128.669)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	18.083.368	12.562.710

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(2.592.041)	(2.673.093)
Disinvestimenti	278	154
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(4.616.273)	(2.357.283)
Disinvestimenti	(4.628.942)	(2.357.283)
	16.331	
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	0	0
Disinvestimenti		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(7.204.652)	(5.030.376)
--	-------------	-------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(1.321.636)	(6.446.555)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(458.000)	(458.000)

Mezzi propri

Aumento del fondo consortile versato	459.202	410.299
--------------------------------------	---------	---------

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.320.434)	(6.494.256)
---	-------------	-------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	9.558.282	1.038.078
---	-----------	-----------

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.453.063	412.336
Assegni	367	367
Danaro e valori in cassa	1.525	4.174
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.454.955	416.877
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.008.700	1.453.063
Assegni	367	367
Danaro e valori in cassa	4.170	1.525
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.013.237	1.454.955

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Letizia Maria Ferraris)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 12.810.994,21

Nota integrativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 594.512.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per le attività svolte ed i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nella premessa e nelle condizioni operative e sviluppo dell'attività della Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Occorre segnalare che nel bilancio sono state omesse le voci che in entrambi gli esercizi posti a confronto, 2019 e 2018, presentino saldi pari a zero.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, anche sostenute internamente, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, salvo un diverso specifico periodo atteso di utilizzazione.

I diritti IRU, che rappresentano il diritto irrevocabile di concessione per l'utilizzo pluriennale delle infrastrutture di terzi operatori sono ammortizzati lungo la durata dei rispettivi contratti.

I progetti di sviluppo interno di applicazioni software, iscritti al costo di produzione comprensivo dei soli costi diretti afferenti il progetto, sono iscritti alla loro ultimazione nella voce "Software prodotto internamente non tutelato" e sono ammortizzati per il periodo atteso di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, nonché diminuite di eventuali contributi ricevuti in conto impianti e svalutazioni.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, anche sostenuti internamente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Aliquota amm.to
Terreni e fabbricati:	
- Costruzioni leggere	10%
- Fabbricati	3%
Impianti e macchinario:	
- Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer	20%
- Sistemi Telefonici Elettronici	20%
- Impianti e apparecchi di sicurezza	30%
- Impianti interni speciali	25%
- Impianti di condizionamento	15%
- Impianti interni speciali per mensa	25%
- Impianti di condizionamento per mensa	15%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Autoveicoli e mezzi di trasporto interni	20%
- Attrezzatura ufficio	20%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- Mobili e dotazioni per mensa	12%
- Attrezzature varie per mensa	20%

La categoria "Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer" è stata creata all'inizio dell'esercizio 2003 per accorpate gli investimenti effettuati dal 01.01.2003 delle tre categorie "Macchine elettroniche CED", "Macchine di trasmissione dati" e "Personal computer" che si riferiscono pertanto agli investimenti antecedenti all'esercizio 2003.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge n. 72/1983, articolo 10. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e non sussistono crediti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e non sussistono debiti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I lavori in corso su ordinazione con copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti ed iscritti sulla base degli stati di avanzamento lavori accertati ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati in base ai costi sostenuti e oggetto di ripartizione sui Consorziati.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Le partecipazioni che hanno subito una perdita durevole di valore sono svalutate per un importo pari alla perdita stessa.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La voce è costituita dai seguenti Fondi:

- fondo rischi su poste attivo patrimoniale;
- fondo rischi su personale;
- fondo rischi su progetto albanese IPRO 3;
- fondo per oneri futuri sul personale;
- fondo premio di risultato aziendale.

Nell'esercizio 2019 sono stato incrementati i seguenti fondi:

- fondo rischi su personale per passività potenziali derivanti dall'applicazione della sentenza della Corte d'Appello di Torino - Sezione Lavoro ottenuta in seguito alla causa condotta da alcuni dipendenti per il cambio della Policy relativa ai benefits dei dipendenti;
- fondo rischi su progetto albanese IPRO 3 a seguito del Lodo Arbitrale emesso dalla Camera Arbitrale di Stoccolma in attesa di riconoscimento dello stesso da parte della Corte d'Appello di Tirana al fine della sua esecutività;
- fondo per oneri futuri sul personale per passività potenziali derivanti dalle richieste di rimborso di spese legali da parte di ex personale dirigente oltre allo stanziamento relativo al piano di prepensionamenti previsto per il 2020.

e risulta stanziato il seguente fondo:

- fondo premio di risultato aziendale per passività non ancora definite nel loro esatto ammontare attinenti alla fruizione di servizi "welfare" collegati all'erogazione del premio di risultato.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi, stante la tipologia di attività operata quale prestazioni di servizi, si considerano realizzati in base alla data di prestazione dei servizi stessi.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Con riferimento alle partite patrimoniali relative alla Branch Albania, le poste espresse in moneta albanese sono state convertite al cambio di fine esercizio e, ove previsto, di progetto.

Criteri di rettifica

In base al principio contabile OIC 12 le sopravvenienze risultano così riclassificate:

- le sopravvenienze passive su costi sono registrate – nell'ambito della gestione cui si riferiscono (gestione caratteristica, finanziaria, imposte sui redditi) - in base alla natura del costo;
- le sopravvenienze passive su ricavi sono registrate nella voce "B 14) Oneri diversi di gestione";
- le sopravvenienze passive su proventi finanziari sono registrate nell'ambito degli oneri finanziari;
- le sopravvenienze attive su costi attinenti la gestione caratteristica sono registrate nella voce "A 5) Altri ricavi e proventi";
- le sopravvenienze attive su ricavi commerciali sono registrate nella voce "A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- le sopravvenienze attive su ricavi della gestione accessoria sono registrate nella voce "A 5) Altri ricavi e proventi";
- le sopravvenienze attive di natura finanziaria sono registrate nell'ambito dei proventi finanziari;
- le sopravvenienze attive relative alle imposte sui redditi sono registrate nella voce "20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il Consorzio, in ossequio a quanto previsto in conseguenza dell'introduzione dei nuovi principi contabili OIC, non ha inserito a bilancio il dettaglio dei conti d'ordine (ex art. 2424 comma 3).

Gli impegni e le garanzie, non risultanti dallo stato patrimoniale, sono indicati al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione e sono costituiti nello specifico da:

- polizze fidejussorie a garanzia di contratti e convenzioni in corso;
- impegni derivanti dai versamenti al Fondo di Tesoreria Inps delle quote TFR maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti ancora dovuti	222.650	6.000	228.650

Il saldo rappresenta i residui valori dei contributi degli Enti Consorziati non ancora versati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.598.269	6.636.920	1.961.349

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	1.748.828	175.888	4.712.204	6.636.920
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	637.025	2.011.475	1.980.442	4.628.942
Riclassifiche (del valore di bilancio)		(175.888)	175.888	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(56.381)			(56.381)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (Fondo ammortamento)	43.712			43.712
Ammortamento dell'esercizio	(1.238.023)		(1.416.901)	(2.654.924)
Totale variazioni	(613.667)	(1.835.587)	(739.429)	1.961.349
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	1.135.161	2.011.475	5.451.633	8.598.269

La voce Altre immobilizzazioni immateriali risulta essere così composta:

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Diritti irrevocabili d'uso - I.R.U	38.747	24.000	25.897	36.850
Software prodotto internamente non tutelato	4.673.457	2.132.330	1.391.004	5.414.783
	4.712.204	2.156.330	1.416.901	5.451.633

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo al 31/12/2019 risulta così composto:

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni in corso per lavori interni	2.011.475
Saldo al 31/12/2019	2.011.475

Le immobilizzazioni in corso per lavori interni si riferiscono a progetti di sviluppo interno di applicazioni software che il Consorzio realizza con le finalità di conseguire l'abbattimento dei costi interni di produzione con un contestuale miglioramento qualitativo dei servizi erogati e/o di sviluppare nuovi prodotti utili a fornire servizi innovativi di nuova generazione.

Di seguito è riportata la tabella contenente il dettaglio per progetto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni in corso per lavori interni e gli incrementi registrati nel software prodotto internamente non tutelato.

Denominazione progetto/programma	Denominazione cespite / lotto	immobilizzazioni in corso al 31/12/2018	Consuntivo 2019	Entrata in funzione 2019	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	immobilizzazioni in corso al 31/12/2019	Incremento Sw prodotto internamente non tutelato
Toolchain - Automazione e provisioning degli strumenti di data analytics, exploration e visualization	Toolchain, Data Analytics & Viz	89.020	96.325	si	-	89.020	-	185.346
Contabilità - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilità - Lotto 6 - Evoluzione Contabilità 2018-2019	86.868	878.527	si	-	86.868	-	965.395
Piattaforma multcloud Nivola	Piattaforma multcloud Nivola 2019	-	251.191	si	-	-	-	251.191
Evoluzione informativa dei processi aziendali	Sii-Web Planning-CSI Tool Acquisti	-	730.399	si	-	-	-	730.399
Piattaforma multcloud Nivola	Evoluzione Piattaforma multcloud Nivola 2.0	-	902.997		902.997	-	902.997	-
Contabilità - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilità - Lotto 7 - Evoluzione Contabilità 2019-2020	-	20.188		20.188	-	20.188	-
Replatforming DoQui	Lotto 1 - gap analysis, concept scrivania virtuale e rivisitazione protocollo e archivio	-	878.062		878.062	-	878.062	-
Replatforming DoQui	Lotto 3 - Open Modol	-	110.494		110.494	-	110.494	-
Gestione Approvvigionamenti Web	AppWeb - Lotto 1	-	99.735		99.735	-	99.735	-
		175.888	3.967.918		2.011.475	175.888	2.011.475	2.132.330

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nell'esercizio 2019 non sono state effettuate svalutazioni e non sono stati operati ripristini di valore di immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.117.586	13.220.116	(102.530)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	12.110.936	84.159.027	2.567.560	5.580	98.843.103
Rivalutazioni	436	58.418	15.750		74.604
Rettifiche decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(62.842)			(62.842)
Rettifiche decrementi per alienazioni e dismissioni (Fondo ammortamento)		62.842			62.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.417.920)	(77.773.407)	(2.462.464)		(85.653.791)
Svalutazioni		(43.800)			(43.800)
Valore di bilancio	6.693.452	6.400.238	120.846	5.580	13.220.116
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	116.254	2.348.972	62.539	64.554	2.592.319
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(8.240)	8.240			0
Riclassifiche (fondo ammortamento)	124	(124)			0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(6.380.058)	(16.269)		(6.396.327)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (Fondo ammortamento)		6.335.980	16.269		6.352.249
Decrementi per utilizzo Fondo svalutazione		43.800			43.800
Ammortamento dell'esercizio	(332.540)	(2.326.018)	(36.013)		(2.694.571)
Totale variazioni	(224.402)	30.792	26.526	64.554	(102.530)
Valore di fine esercizio					
Costo	12.218.950	80.136.181	2.613.830	70.134	95.039.095
Rivalutazioni	436	58.418	15.750		74.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.750.336)	(73.763.569)	(2.482.208)		(81.996.113)
Svalutazioni		0			0
Valore di bilancio	6.469.050	6.431.030	147.372	70.134	13.117.586

Si precisa che nei cespiti del Consorzio tra gli Impianti e Macchinario è presente la categoria "Infrastrutture in fibra ottica spenta". Tale categoria al 31/12/2015 era costituita da un unico bene il cui costo di acquisto originario di Euro 6.693.556, sostenuto dal Consorzio nell'esercizio 2008, è stato interamente coperto dal contributo in conto impianti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, con il valore residuo contabile pari a zero.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato realizzato un impianto in fibra ottica, nell'ambito dell'investimento infrastrutturale del progetto "PIRU Estensione Infrastruttura in fibra ottica spenta Patti Territoriali", del valore di Euro 135.952, la cui gestione e manutenzione è stata concessa a Telecom Italia Spa. Il progetto è stato interamente coperto da un contributo in conto impianti del Ministero dello Sviluppo Economico (risorse CIPE), con il valore residuo contabile pari a zero.

Immobilizzazioni in corso e acconti

	Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018		5.580
Acquisizione dell'esercizio		64.554
Saldo al 31/12/2019		70.134

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad opere non ancora concluse alla fine dell'esercizio, principalmente relative al progetto di salvaguardia dell'edificio ex mondo x (fase 2) – Progetto CSI Next: realizzazione sala conferenze e centro polifunzionale, inserito nell'ambito del programma triennale dei lavori.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio del Consorzio al 31/12/2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	436		436
Impianti e macchinari	58.418		58.418
Attrezzature industriali e commerciali	15.750		15.750
Totale	74.604		74.604

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Nell'esercizio 2019 non sono state effettuate svalutazioni e non sono stati operati ripristini di valore di immobilizzazioni materiali.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 il Consorzio non ha richiesto né ricevuto erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
250.000	250.000	0

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	250.000	250.000
Valore di bilancio	250.000	250.000
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	250.000	250.000
Valore di bilancio	250.000	250.000

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla partecipazione posseduta direttamente per le altre imprese.

Si precisa che trattasi dei dati desumibili dal bilancio al 31/12/2019 del Consorzio Topix, unica partecipazione detenuta dal CSI-Piemonte al 31/12/2019.

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore di bilancio
Consorzio TOPIX		1.499.000	2.158	2.117.908	16,68	250.000

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

A titolo informativo si segnala che, con l'applicazione del criterio di valutazione in base al metodo del patrimonio netto, il valore della partecipazione nel Consorzio Topix risulterebbe pari a Euro 353.220

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.030.931	10.473.800	557.131

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14.412	6.920	21.332
Lavori in corso su ordinazione	10.459.388	550.211	11.009.599
Totale rimanenze	10.473.800	557.131	11.030.931

I lavori in corso su ordinazione sono relativi al valore prodotto delle commesse attive verso i clienti per progetti che al 31/12/2019 risultano ancora in corso di realizzazione e non ultimati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
56.715.362	59.719.820	(3.004.458)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	57.191.562	(2.642.364)	54.549.198	51.201.450	3.347.748	1.750.000
Crediti verso imprese collegate	12.200	(12.200)	0			
Crediti tributari	303.907	(72.624)	231.283	231.283		
Crediti per imposte anticipate	1.078.285	372.522	1.450.807	1.450.807		
Crediti verso altri	1.133.866	(649.792)	484.074	484.074		
Totale crediti	59.719.820	(3.004.458)	56.715.362	53.676.614	3.347.748	1.750.000

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo e non sussistono crediti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto quelli scadenti oltre l'esercizio, di cui si riporta di seguito l'informativa, si riferiscono a crediti verso un cliente consorziato verso cui si applica l'integrale ribaltamento dei costi di propria pertinenza in dipendenza dell'applicazione del regime esentativo dell'IVA ex art. 10, comma 2, del DPR 633/72, ivi compresi gli oneri finanziari.

La quota di crediti scadenti oltre l'esercizio si riferiscono:

- alle rate previste dal piano di rientro, siglato con il Comune di Torino all'inizio del 2018, relativo agli oneri finanziari riaddebitati per gli esercizi 2012 – 2015, con il quale si è impegnato a saldare il proprio debito in 13 rate annuali a partire dal 2018;
- alle rate previste dal piano di rientro siglato con il Comune di Torino nel mese di settembre 2019, relativo al ristoro delle quote di ammortamento per il mancato utilizzo dell'applicativo Contabilia a decorrere dall'esercizio 2019.

La voce crediti verso clienti, pari a Euro 54.549.198, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per fatture emesse	35.354.882
Crediti verso clienti per fatture emesse relative alla Branch Albania	3.073.967
Crediti verso società di factoring	6.679.554
Crediti verso clienti per fatture da emettere	9.476.738
Crediti per note di debito da emettere oneri finanziari Comune di Torino	3.150.000
Crediti per fatture da emettere piano di rientro Contabilia Comune di Torino	395.497
Crediti verso clienti per fatture da emettere relative alla Branch Albania	899.521
Note di credito da emettere	(1.320)
Note di credito da emettere relative alla Branch Albania	(15.000)
Crediti verso clienti per interessi di mora per ritardato pagamento	18.596
Crediti verso clienti per oneri finanziari da riaddebitare	470.857
Fondo svalutazione crediti	(4.660.262)
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(293.832)
	54.549.198

I crediti verso clienti per fatture emesse, con esclusione di quelli relativi alla Branch Albania, risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	6.090.040
Comune di Torino	19.955.321
Città Metropolitana di Torino	1.122.689
Atenei	34.190
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	405.626
Agenzie Regionali	5.965.378
Altre Province	368.818
Altri Enti Locali	786.439
Altre Pubbliche Amministrazioni	25.140
Altri Clienti Nazionali	444.581
Altri Clienti diversi	156.157
Altri Clienti Internazionali	503
	35.354.882

L'importo di Euro 35.354.882 riguarda crediti scaduti per Euro 21.676.665 e crediti a scadere per Euro 13.678.217.

Tra i crediti scaduti si segnala l'importo di Euro 5.181.371 vantati nei confronti dell'ex A.Re.S.S. in liquidazione relativi alla quota capitale del progetto "Interoperabilità dei dati clinici" finanziato da fondi statali attraverso apposito "Accordo Programma Quadro" ("APQ"), oltre agli oneri finanziari maturati, che a seguito del D.G.R. n. 24 – 8258 del 27.12.2018, avente per oggetto "Chiusura dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari e relazione finale sulle risultanze dell'attività", risultano trasferiti in capo alla Regione Piemonte Direzione Sanità.

I crediti verso clienti per fatture da emettere risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	6.057.808
Comune di Torino	1.423.912
Città Metropolitana di Torino	37.759
Atenei	152.813
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	833.895
Agenzie Regionali	119.384
Altre Province	102.642
Altri Enti Locali	334.404
Altre Pubbliche Amministrazioni	44.093
Altri Clienti Nazionali	356.024
Altri Clienti diversi	11.123
Altri Clienti Internazionali	2.881
	9.476.738

I crediti tributari, al 31/12/2019, pari a Euro 231.283, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Erario per ritenute subite	270
Crediti verso Erario per IRES	109.789
Crediti verso Erario per IRAP	23.831
Crediti verso Erario per acconti d'imposta IRAP	60.081
Crediti verso Erario per IRPEF	1.124
Crediti verso Erario per acconti d'imposta relativi alla Branch Albania	36.188
	231.283

I crediti per imposte anticipate - derivanti da compensi agli amministratori, interessi passivi di mora tutti deducibili nei futuri esercizi, stanziamento fondo rischi progetto albanese IPRO 3, eccedenza del fondo svalutazione crediti rispetto al plafond del 5% dell'ammontare complessivo dei crediti, stanziamento fondo per oneri futuri sul personale e stanziamento per la quota accantonata di Premio di risultato aziendale relativa ai servizi "welfare" - risultano riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Importo iniziale	1.078.285
Aumenti	
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	492.407
Diminuzioni	
Imposte anticipate riassorbite nell'esercizio	(118.875)
Rettifiche imposte anticipate	(1.010)
Importo finale	1.450.807

Le imposte anticipate per Euro 1.450.807 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 484.074, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso dipendenti e borsisti per anticipi	3.103
Crediti verso dipendenti per riaddebito servizi e vari	35.506
Depositi cauzionali	48.892
Fornitori c/pagamenti	91
Crediti vari	268.935
Crediti vari Branch Albania	92.702
Fornitori c/acconti	14.571
Fornitori c/acconti Branch Albania	12.445
Crediti verso dipendenti per arrotondamenti	2.188
Crediti verso collaboratori per arrotondamenti	506
Crediti verso dipendenti	4.721
Crediti verso Enti Previdenziali	414
	484.074

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018		4.666.802	4.666.802
Utilizzo nell'esercizio		6.541	6.541
Saldo al 31/12/2019		4.660.261	4.660.261

Il fondo svalutazione crediti per interessi di mora pari a Euro 293.832 ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione Crediti per interessi di mora	Totale
Saldo al 31/12/2018	301.068	301.068
Utilizzi e rilasci nell'esercizio	(24.466)	(24.466)
Accantonamento esercizio	17.230	17.230
Saldo al 31/12/2019	293.832	293.832

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.013.237	1.454.955	9.558.282

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.453.063	9.555.637	11.008.700
Assegni	367	0	367
Denaro e altri valori in cassa	1.525	2.645	4.170
Totale disponibilità liquide	1.454.955	9.558.282	11.013.237

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, si registrano tra i depositi bancari:

- un saldo pari a Euro 9.691.519 relativo al conto corrente principale in essere presso la Banca Intesa Sanpaolo;
- un saldo pari a Euro 206.000 relativo ad un conto corrente aperto presso la Banca Intesa Sanpaolo al fine di costituire pegno a favore della stessa Banca a fronte della garanzia bancaria rilasciata per la "Performance Guarantee" di 200.000 Dollari US Dollari richiesta da UNDP "United Nations Development Programme" all'aggiudicazione del bando di gara dal titolo "Establishing One-Stop Shop service delivery systems for Albanian LGUs" (Fornitura di sistemi per l'erogazione di servizi di sportello unico per enti locali albanese), oltre ad un'ulteriore garanzia bancaria di 5.000 Dollari US, rilasciata nel mese di novembre del 2019, al fine della partecipazione del CSI Piemonte al bando di gara emesso da UNDP dal titolo "Local Governance Mapping in 61 Municipalities" nell'ambito del programma STAR2. Il saldo del conto corrente dato in pegno a copertura della garanzia è costituito dal deposito di 43.250 Euro versati dal CSI Piemonte e di 162.750 Euro versati dal partner di progetto albanese IkunINFO;
- un saldo pari a Euro 1.111.181 relativo ai conti correnti in essere presso la Intesa Sanpaolo Bank Albania relativi alla Branch Albania.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
838.950	993.067	(154.117)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2019, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	993.067	993.067
Variazione nell'esercizio	(154.117)	(154.117)
Valore di fine esercizio	838.950	838.950

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
Affitti e Locazioni	8.088
Assicurazioni varie e spese fidejussione a favore di terzi	93
Lavorazioni e servizi	31.107
Manutenzioni e noleggi	619.459
Servizi cloud	15.280
Pulizie locali	1.361
Abbonamenti e libri	1.096
Telefono, cellulari e accesso ad internet	3.233
Trasferte	2.361
Spese per corsi	98
Riscaldamento-Condizionam.locali	24.004
Spese varie per il personale	2.750
Spese promozionali e di pubblicità	1.386
Spese per la comunicazione istituzionale	3.780
Altri di ammontare non apprezzabile	92
	714.188
Risconti attivi pluriennali:	
Manutenzioni e noleggi	82.472
Spese varie automezzi	2.330
Spese fidejussioni a favore di terzi	1.875
Ricerche di mercato e marchi a fini commerciali	484
Servizi Cloud	37.207
Assicurazioni varie	353
Altri di ammontare non apprezzabile	41
	124.762
	838.950

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
42.427.849	41.368.135	1.059.714

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo Consortile	12.345.794			465.200				12.810.994
Riserve di rivalutazione	86.456							86.456
Altre riserve:								
Fondi riserve in sospensione d'imposta	989.154							989.154
Riserve di cui all'art.15 D.L.n.429/1982	349.222							349.222
Differenze da arrotondamento all'unità di Euro	0			2				2
Totale altre riserve	1.338.376			2				1.338.378
Utili (perdite) portati a nuovo	27.443.111		154.398					27.597.509
Utile (perdita) dell'esercizio	154.398				(154.398)		594.512	594.512
Totale patrimonio netto	41.368.135		154.398	465.202	(154.398)		594.512	42.427.849

L'incremento del Fondo Consortile è relativo alle quote dovute per l'anno 2019 da parte degli Enti Consorziati.

Il Fondo Consortile è così composto:

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione	87.281
Fondo versamenti consorziati	12.723.713
Totale	12.810.994

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo Consortile	12.810.994		B	12.810.994		
Riserve di rivalutazione	86.456		A,B	86.456		
Totale altre riserve	1.338.378		A,B,C,D	1.338.378		
Utili portati a nuovo	27.597.509		A,B,C,D	27.597.509		
Totale	41.833.337			41.833.337		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste: riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del Consorzio, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo riserva rivalutazione L. 19.3.83 N. 72	86.456
Fondo contributo C.N.R. art.71 D.P.R. 597/1973	69.722
Fondo ex art.55 D.P.R.597/1973	481.443
Fondo art.55 D.P.R. 917/86	437.989
Fondo art.15 c. 10 L.7.8.82 N. 516	349.222
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
	1.424.834

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.136.871	2.901.265	1.235.606

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.378	2.886.887	2.901.265
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	7.344	1.911.502	1.918.846
Utilizzo nell'esercizio	(22)	(683.550)	(683.572)
Altre variazioni	332		332
Totale variazioni	7.654	1.227.952	1.235.606
Valore di fine esercizio	22.032	4.114.839	4.136.871

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e rilasci dell'esercizio.

Il fondo imposte differite, la cui movimentazione è sopra riportata, accoglie il debito per le imposte differite sorte nell'esercizio ed in quelli precedenti, al netto dell'utilizzo nell'esercizio decorso, oltre ad una variazione per

l'adeguamento della consistenza del fondo iniziale imputabile a imposte differite risultanti da un maggior ammontare di differenze temporanee tassabili in esercizi successivi.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 4.114.839, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Fondo rischi di passività potenziali	0	200.000	(200.000)
Fondo rischi su poste attivo patrimoniale	1.850.000	2.250.000	(400.000)
Fondo rischi su personale	17.050	13.796	3.254
Fondo rischi su progetto albanese IPRO 3	303.413	291.628	11.785
Fondo per oneri futuri sul personale	1.670.456	131.463	1.538.993
Fondo Premio di risultato aziendale	273.920	0	273.920
Totale	4.114.839	2.886.887	1.227.952

In particolare, si segnala che:

- il Fondo rischi su poste di attivo patrimoniale è relativo a valutazioni prudenziali su possibili criticità inerenti la recuperabilità di valori iscritti al 31 dicembre 2019; in virtù del miglioramento delle condizioni di recuperabilità di tali valori è stato effettuato un rilascio per Euro 400.000 in corso dell'esercizio;
- il Fondo rischi su personale è relativo alla potenziale passività sorta nell'esercizio 2016 derivante dall'applicazione della sentenza della Corte d'Appello di Torino- Sezione Lavoro ottenuta in seguito alla causa condotta da alcuni dipendenti per il cambio della Policy relativa ai benefits dei dipendenti. Nel corso dell'esercizio 2019 il fondo è stato rilasciato per Euro 3.537 per quote di cui non è più previsto l'utilizzo. Al 31 dicembre 2019 resta aperta una posizione a fronte della quale è stato invece accantonato un ulteriore importo di Euro 6.791 al fine di coprire le spettanze del 2019 e adeguare le pregresse;
- il Fondo rischi su progetto albanese IPRO 3 è relativo al margine di competenza del Consorzio sulle somme riconosciute dal Lodo Arbitrale emesso dalla Camera Arbitrale di Stoccolma in attesa dell'incasso delle somme riconosciute dal Lodo stesso. Tale fondo si è incrementato di Euro 11.785 rispetto al precedente esercizio per la copertura degli interessi maturati nell'esercizio 2019 nella misura definita dalla Camera Arbitrale di Stoccolma;
- il Fondo per oneri futuri sul personale è relativo ad un accantonamento per passività potenziali derivanti dalle richieste di rimborso di spese legali parte di ex personale dirigente oltre allo stanziamento relativo al piano di prepensionamenti previsto per il 2020 approvato a novembre del 2019;
- il Fondo Premio di risultato aziendale è relativo a passività non ancora definite nel loro esatto ammontare attinenti alla fruizione di servizi "welfare" collegati all'erogazione del premio di risultato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.677.301	11.207.964	(530.663)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.207.964
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio per rivalutazione	195.002
Accantonamento per ulteriore decontribuzione premio di risultato aziendale anno 2013	43
Accantonamento TFR da destinare	2.164
Utilizzo nell'esercizio	(727.872)
Totale variazioni	(530.663)
Valore di fine esercizio	10.677.301

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2019 è stato destinato alla Cassa di Previdenza, al Fondo di Tesoreria Inps e ad altri Fondi Integrativi l'importo complessivo di Euro 3.101.580, di cui Euro 265.975 ancora da corrispondere alla data del 31/12/2019. Tale importo è compreso nella voce D) 13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza

sociale. Inoltre sono stati accantonati Euro 92.020 come quota Tfr calcolata sul Premio di risultato ed Euro 140.439 come quota Tfr calcolato su MBO i cui importi sono compresi nella voce D) 13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza.

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2019 è comprensivo infine dell'importo pari a Euro 2.164 relativo alla quota TFR maturata dalle nuove assunzioni avvenute nel corso del 2019 e ancora da destinare, secondo la normativa, o ai Fondi di Previdenza Complementare o alla Tesoreria Inps alla data del 31/12/2019.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
42.043.049	35.511.070	6.531.979

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.756.636	(1.779.636)	2.977.000	458.000	2.519.000	687.000
Acconti	13.827		13.827	13.827		
Debiti verso fornitori	16.899.247	7.974.710	24.873.957	24.873.957		
Debiti verso imprese collegate	359.400	300.600	660.000	660.000		
Debiti tributari	2.723.721	369.969	3.093.690	3.093.690		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.366.142	36.664	4.402.806	4.402.806		
Altri debiti	6.392.097	(370.328)	6.021.769	6.021.769		
Totale debiti	35.511.070	6.531.979	42.043.049	39.524.049	2.519.000	687.000

I debiti verso banche al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.977.000
	2.977.000

Il mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Euro 2.977.000 (importo originario Euro 9.160.000 sottoposto a garanzia ipotecaria), di durata ventennale è stato acquisito in data 27/12/2005, con scadenza 31/03/2026.

La voce "Acconti" di Euro 13.827 accoglie gli anticipi e gli acconti ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate relativi alla Branch Albanese.

I debiti verso fornitori al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori Italia per fatture ricevute	5.610.524
Fornitori Esteri per fatture ricevute	22.332
Fornitori per fatture ricevute relativi alla Branch Albania	3.567.741
Fornitori Italia per fatture da ricevere	15.016.201
Fornitori Esteri per fatture da ricevere	11.675
Fornitori per fatture da ricevere relative alla Branch Albania	793.477
Fornitori Italia per note di credito da ricevere	(147.993)
	24.873.957

I debiti verso fornitori sono iscritti al valore nominale e non sussistono debiti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso imprese collegate per operazioni di natura commerciale al 31/12/2019, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Consorzio Topix	325.000
Fatture da ricevere Consorzio Topix	335.000
	660.000

I debiti tributari al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
IRAP dell'esercizio	47.048
Imposte dell'esercizio relative alla Branch Albania	22.010
IVA ad esigibilità differita	622.920
Erario conto IVA	465.374
Erario conto IRPEF	1.896.274
Erario conto imposte persone fisiche relativo alla Branch Albania	90
Erario conto IVA Branch Albania	36.542
Agenzia delle Entrate	3.432
	3.093.690

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tra i Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono ricompresi i debiti verso la Cassa di Previdenza, il Fondo Tesoreria Inps e Altri fondi integrativi per Euro 265.975, di cui si è già data informativa nella sezione del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, relativi alle quote maturate ancora da versare.

La voce altri debiti, pari a Euro 6.021.769, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	71.213
Debiti verso dipendenti per ferie e permessi residui	1.426.330
Debiti verso dipendenti per PDR e MBO	3.443.120
Debiti verso dipendenti per trasferte	29.122
Debiti verso collaboratori coordinati e continuativi	1.832
Debiti verso Istituti di finanziamento	636
Debiti verso Intesa SanPaolo S.p.a. per carte di credito	197
Debiti per depositi cauzionali	8.102
Debiti verso American Express	7.502
Debiti per depositi UNDP su conto pegno	162.750
Debiti vari	828.373
Debiti vari Branch Albania	42.592
	6.021.769

Tra i debiti vari sono ricomprese le quote di prefinanziamento ricevute per i progetti specifici relativi ai bandi di ricerca ed innovazione e bandi di cooperazione territoriale indetti dall'Unione Europea per Euro 707.149.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.507.915	1.982.894	525.021

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.905.327	77.567	1.982.894
Variazione nell'esercizio	23.259	501.762	525.021
Valore di fine esercizio	1.928.586	579.329	2.507.915

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Retribuzione e contributi 14° mensilità	1.926.185
Interessi su mutui e finanziamenti	2.401
	1.928.586
Risconti passivi:	
Servizio presidio Politecnico di Torino	70.833
	70.833
Risconti passivi pluriennali:	
Ristoro Comune di Torino quote ammortamento Contabilia	508.496
	508.496
	2.507.915

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
132.746.940	123.778.182	8.968.758

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	124.820.447	124.389.801	430.646
Variazioni prodotti in corso di lavorazione	6.920	(703.914)	710.834
Variazioni lavori in corso su ordinazione	594.184	(2.775.116)	3.369.300
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.967.918	1.439.807	2.528.111
Altri ricavi e proventi	3.357.471	1.427.604	1.929.867
Totale	132.746.940	123.778.182	8.968.758

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I corrispettivi delle prestazioni di servizi erogate in esenzione IVA ex art. 10, c. 2 del DPR 633/72 sono stati determinati nel rispetto del requisito "oggettivo" ivi indicato, che prevede che "i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse", optando di tener conto per le quote ad essi attribuibili, delle sopravvenienze attive per i rimborsi di imposta di Euro 2.171.794, unitamente ai correlati interessi attivi corrisposti per Euro 288.836, come dettagliati nelle specifiche sezioni della presente Nota.

Si rimanda per la ripartizione dei ricavi commerciali (comprendendo in questo termine i Ricavi delle vendite e delle prestazioni unitamente alle variazioni dei Prodotti in corso di Lavorazione e dei Lavori in corso su ordinazione) per aree di mercato a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Le variazioni dei Lavori in corso su ordinazione riflettono il maggior ammontare dei Lavori in corso su ordinazione al 31/12/2019 rispetto alle Rimanenze iniziali.

Si fornisce il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi".

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Contributi su progetti	95.169	11.877	83.292
Sopravvenienze attive per contributi su progetti	879.076	501.576	377.500
Utilizzo e rilascio fondi	689.772	451.565	238.207
Altri ricavi e proventi diversi	377.878	394.150	(16.272)
Rettifiche (sopravvenienze) di ricavi relativi a esercizi precedenti	276.423	0	276.423
Rettifiche (sopravvenienze) di costi relativi a esercizi precedenti	704.999	68.436	636.563
Penali a fornitori	330.492	0	330.492
Plusvalenze su realizzazioni immobilizzazioni	3.662	0	3.662
Totale	3.357.471	1.427.604	1.929.867

La voce contributi su progetti pari a Euro 95.169 è così costituita:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte progetto Resba Alcotra	52.987
Atos Spain SA progetto Cipsec	38.644
Finpiemonte Spa progetto Blinc	3.538
	95.169

La voce Sopravvenienze attive per contributi su progetti pari a Euro 879.076 è così costituita:

Descrizione	Importo
Città Metropolitana di Torino progetto Life SAM4CP	77.402
Siemens Ag Corporate progetto Big lot	234.778
Atos Spain SA progetto Cipsec	200.321
Fondazione Links - Leading Innovation and Knowledge for Society progetto Ireact	79.769
St Microelectronics progetto Opera	226.266
Finpiemonte Spa progetto Blinc	693
Land of Salzburg progetto The4Bees	59.847
	879.076

La voce utilizzo e rilascio fondi pari a Euro 689.772 è così costituita:

Descrizione	Importo
Utilizzo fondo svalutazione crediti	6.541
Rilascio fondo svalutazione crediti per interessi di mora	15.136
Utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	9.329
Rilascio fondo rischi personale	3.537
Rilascio fondo oneri futuri sul personale	55.229
Rilascio fondo rischi su poste attivo patrimoniali	400.000
Rilascio fondo rischi passività potenziali	200.000
	689.772

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
134.907.399	123.582.659	11.324.740

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	263.546	826.314	(562.768)
Servizi	50.653.638	41.089.953	9.563.685
Godimento di beni di terzi	1.329.546	1.485.608	(156.062)
Salari e stipendi	46.495.154	44.675.070	1.820.084
Oneri sociali	14.281.348	14.006.365	274.983
Trattamento di fine rapporto	3.393.179	3.323.429	69.750
Trattamento quiescenza e simili	382.827	381.299	1.528
Altri costi del personale	1.691.319	1.147.723	543.596
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.654.925	4.165.701	(1.510.776)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.694.570	2.408.615	285.955
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	43.800	(43.800)
Svalutazioni crediti attivo circolante	17.230	28.382	(11.152)
Accantonamento per rischi	11.785	11.785	
Oneri diversi di gestione	11.038.332	9.988.615	1.049.717
Totale	134.907.399	123.582.659	11.324.740

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, Costi per servizi e Costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si fornisce il dettaglio della voce "Materie prime, sussidiarie e merci".

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materiale di consumo vario	40.384	30.167	10.217
Beni tecnologici per la rivendita	109.623	645.821	(536.198)
Beni tecnologici di costo unitario non superiore a Euro 516,46	26.043	15.270	10.773
Altri beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	7.798	22.199	(14.401)
Carburante auto di servizio	20.353	20.748	(395)
Carburante auto uso promiscuo	59.345	92.109	(32.764)
Totale	263.546	826.314	(562.768)

Si fornisce il dettaglio della voce "Servizi".

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Servizi professionali IT	34.715.138	25.659.686	9.055.452
Manutenzione e assistenza hardware e software	5.260.256	6.449.444	(1.189.188)
Servizi di connettività	568.017	539.813	28.204
Lavorazioni e servizi di terzi	5.123.514	3.903.640	1.219.874
Utenze	1.584.064	1.575.726	8.338
Servizi sedi	670.296	575.329	94.967
Manutenzione sedi	634.896	572.595	62.300
Spese varie automezzi	9.025	6.962	2.063
Assicurazioni varie	274.660	274.916	(256)
Spese di promozione, di comunicazione e rappresentanza istituzionali	204.655	70.735	133.921
Spese di trasferta	277.644	277.481	164
Servizi accessori per il personale (mensa)	854.113	844.537	9.576
Altri servizi	34.376	45.947	(11.571)
Servizi professionali di consulenza	171.584	102.827	68.756
Consulenze legali, fiscali e notarili	134.146	113.763	20.383
Compensi organi statutari	41.725	41.588	137
Compenso revisore legale dei conti	28.050	0	28.050
Sopravvenienze passive per servizi	67.479	34.964	32.515
Totale	50.653.638	41.089.953	9.563.685

Tra i costi si registrano Euro 690.800 relativi a servizi acquisti dalla partecipata Consorzio Topix (Euro 40.800 nell'ambito dei servizi di connettività e Euro 650.000 nell'ambito delle lavorazioni e servizi di terzi).

La voce spese di promozione, di comunicazione e rappresentanza istituzionali è comprensiva delle spese destinate per relazioni pubbliche, convegni, mostre e rappresentanza pari a Euro 58.744, mentre non sussistono spese per sponsorizzazioni.

Si fornisce il dettaglio della voce "Godimento beni di terzi".

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Noleggio programmi e beni tecnologici di terzi	754.005	786.005	(32.000)
Affitti	267.477	264.057	3.420
Noleggio auto di servizio	69.296	76.599	(7.303)
Noleggio auto uso promiscuo	236.083	356.780	(120.697)
Altri noleggi	2.685	2.167	518
Totale	1.329.546	1.485.608	(156.062)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente comprensiva di retribuzione fissa e variabile, oneri, TFR, trattamento di quiescenza (previdenza complementare) e altri costi (spese varie, assicurazioni, spese per corsi, spese per ricerca e selezione, borsisti, stagisti, indennità per uscite dipendenti e rimborsi spese legali).

Inoltre, nel prospetto Servizi Aggiuntivi per il Personale sono esposti i costi relativi a mensa e buono pasto elettronico e ai benefit auto.

Di seguito si fornisce il dettaglio.

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2019	31/12/2018
a) Salari e stipendi	46.495.154	44.675.070
Retribuzioni	41.889.897	41.321.842
Aumenti CCNL	-	329.276
Straordinario e reperibilità	336.529	298.336
Variabile MbO	2.032.399	1.987.217
Variabile PdR	1.456.124	565.124
Somministrazione di lavoro	165.697	6.923
Costi distacchi di terzi c/o CSI	23.224	164.646
Accantonamento rischi personale	591.283	1.707
b) Oneri sociali	14.281.348	14.006.365
Contributi su retribuzioni	13.104.930	13.083.289
Contributi su retribuzione variabile MBO	596.712	583.447
Contributi su retribuzione variabile PdR	227.798	165.920
Esonero disabili	178.294	173.208
Accantonamento rischi personale	173.613	501
c) Trattamento di fine rapporto	3.393.179	3.323.429
TFR su retribuzioni	3.119.876	3.146.944
TFR su retribuzione variabile MBO	140.439	137.317
TFR su retribuzione variabile PdR	92.020	39.050
Accantonamento rischi personale	40.844	118
d) Trattamento di quiescenza e simili	382.827	381.299
e) Altri costi	1.691.319	1.147.723
Spese varie e assicurazioni	573.456	569.219
Spese ricerca e selezione personale	73.493	93.976
Spese per corsi di formazione	148.600	172.223
Borsisti e stagisti	7.231	-
Indennità aggiuntive per uscite dipendenti	2.500	180.842
Rimborso spese legali	65.983	-
Accantonamento rischi personale	820.056	131.462
Totale costo	66.243.827	63.533.885

	31/12/2019	31/12/2018
Costo del personale da bilancio al netto del salario variabile	61.698.334	60.055.811
Costo complessivo delle voci di salario variabile	4.545.493	3.478.074

SERVIZI AGGIUNTIVI PER IL PERSONALE	31/12/2019	31/12/2018
Mensa e buono pasto elettronico	702.957	690.414
Auto	280.120	427.452
Totale costo servizi aggiuntivi	983.078	1.117.866

Dal confronto tra l'esercizio 2019 e 2018 si rilevano in sintesi le seguenti differenze:

1. Costo per il personale

Al 31/12/2019 si rileva un aumento del costo del personale dipendente per circa 2,7 milioni di Euro, pari al 4,3%, principalmente imputabile ai seguenti fattori:

- incremento del salario variabile legato al Premio di risultato aziendale per quadri e impiegati per circa 1 milione di euro;

- accantonamento di un apposito fondo di bilancio del valore di 1,5 milioni di Euro approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2019 allo scopo di agevolare un piano di prepensionamenti coerente con la politica di ricambio generazionale intrapresa dal Consorzio;

- incremento del costo per somministrazione lavoro per Euro 165.697, parzialmente compensato dalla diminuzione del costo del personale distaccato di terzi presso il Consorzio diminuito di circa 140 mila Euro.

Per quanto riguarda, in particolare, la voce relativa al salario variabile "MBO", si riporta di seguito una tabella con il numero dei soggetti percettori distinti tra Dirigenti e Quadri/Impiegati con indicazione della retribuzione lorda da erogare.

	N.ro	Retribuzione lorda "MBO"	Retribuzione lorda media "MBO"
Dirigenti	24	537.773	22.407
Quadri/Impiegati	294	1.494.626	5.084
Totale	318	2.032.399	

2. Servizi aggiuntivi per il personale

Per tali costi si rileva una diminuzione per circa 135 mila Euro dovuta alla diminuzione del costo per benefit auto.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nell'esercizio 2019 non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Rappresenta l'accantonamento dell'esercizio relativo alla svalutazione crediti per interessi di mora pari a Euro 17.230, compresi nell'attivo circolante.

Accantonamento per rischi

E' stato effettuato nell'esercizio il seguente accantonamento:

Descrizione	Valore
Accantonamento al Fondo rischi progetto IPRO 3 della Branch Albania	11.785
	11.785

Trattasi dell'incremento del Fondo rischi progetto IPRO 3 per effetto della quota di interessi maturati nel 2019, per il

quale si rimanda a quanto già riportato nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" rappresenta una voce residuale dell'area ordinaria della gestione del Consorzio, nella quale sono inclusi i componenti negativi di reddito non imputabili alle altre voci del raggruppamento "costi della produzione"

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Imposte e tasse non deducibili	540	519	21
Imposte e tasse deducibili	150.570	151.092	(522)
Iscrizioni ad associazioni	154.460	152.595	1.865
Periodici, abbonamenti, pubblicazioni e libri	17.410	16.026	1.384
Multe e ammende	557	737	(180)
Penalità contrattuali, risarcimenti danni e indennizzi	367.214	0	367.214
Iva su acquisti relativi a servizi esenti	9.812.296	9.197.574	614.722
Perdite su crediti	6.541	5.157	1.384
Perdite su crediti per interessi ritardato pagamento	9.329	601	8.728
Diritti vari	4.711	2.124	2.587
Spese per contributi	400.535	151.442	249.093
Spese per la pubblicazione di avvisi	50.197	25.160	25.037
Sopravvenienze passive per oneri diversi di gestione	0	2.287	(2.287)
Rettifiche (sopravvenienze) di altri ricavi e proventi relativi a esercizi precedenti	12.726	15.766	(3.040)
Rettifiche (sopravvenienze) per mancato conseguimento di ricavi commerciali	51.244	267.535	(216.291)
Arrotondamento all'unità di Euro	2	0	2
Totale	11.038.332	9.988.615	1.049.717

Nella voce Iscrizioni ad associazioni sono compresi Euro 22.000 inerenti la partecipata Consorzio Topix, relative alle quote 2019 per l'adesione al Development Program e al Membership fee.

La voce Spese per contributi è riferita prevalentemente ai versamenti effettuati a Consip per l'adesione alle Convenzioni quadro.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
287.367	35.124	252.243

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	525.941	645.397	(119.456)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(242.271)	(640.824)	398.553
Utili (perdite) su cambi	3.697	30.551	(26.854)
Totale	287.367	35.124	252.243

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	1.036	1.036
Interessi di mora per ritardato pagamento	9.408	9.408
Oneri finanziari riaddebitati a clienti	194.442	194.442
Interessi per rimborsi IRES su IRAP anni 2007-2010	288.836	288.836
Interessi da lodo arbitrale della Branch Albania	30.602	30.602
Sopravvenienze attive per rettifiche interessi di mora clienti	1.539	1.539
Altri proventi	78	78
Totale	525.941	525.941

La voce oneri finanziari riaddebitati a clienti riguarda la quota di interessi passivi sostenuti dal Consorzio nel corso dell'esercizio 2019 attribuita ai clienti, che beneficiano del regime di esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/72, in base all'esposizione finanziaria determinata dai crediti scaduti.

Gli interessi Ires su Irap sono stati accreditati dall'Agenzia delle Entrate nel mese di dicembre 2019 a seguito dell'istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (art. 2, comma 1 e 1-quater del Decreto Legge n. 201/2011) presentata dal Consorzio il 16 aprile 2013 e sono attinenti ai periodi d'imposta dal 2007 al 2010.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	77.832
Altri	164.439
Totale	242.271

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	50.635	50.635
Interessi fornitori	913	913
Interessi su mutui e finanziamenti	13.843	13.843
Spese bancarie e postali	13.354	13.354
Interessi e commissioni su operazioni di factoring	143.853	143.853
Interessi da lodo arbitrale della Branch Albania	18.817	18.817
Altri oneri	118	118
Rettifiche interessi di mora clienti	738	738
Totale	242.271	242.271

Utile e perdite su cambi

Gli utili netti su cambi al 31/12/2019, principalmente imputabili all'operatività della Branch Albanese del Consorzio, sono pari ad Euro 3.697. La componente valutativa registra una perdita netta pari ad Euro 1.792.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(2.467.604)	76.249	(2.543.853)

<i>Imposte</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Saldo al 31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Imposte correnti:			
IRES	0	0	0
IRAP	47.048	60.081	(13.033)
Imposte Branch Albania	22.010	12.604	9.406
Totale imposte correnti	69.058	72.685	(3.627)
Imposte differite:			
IRES			
Accantonamento	7.344	7.344	0
Utilizzo	(22)	(353)	331
Differenza netta	7.322	6.991	331
Totale imposte differite	7.322	6.991	331
Imposte anticipate:			
IRES			
Accantonamento	(492.407)	(123.834)	(368.573)
Utilizzo	118.875	120.851	(1.976)
Differenza netta	(373.532)	(2.983)	(370.549)
Totale imposte anticipate	(373.532)	(2.983)	(370.549)
Totale imposte dell'esercizio	(297.152)	76.693	(373.401)
Imposte relative a esercizi precedenti	(2.170.452)	(444)	(2.170.008)
Totale	(2.467.604)	76.249	(2.543.853)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(1.873.091)	
Onere fiscale teorico (%)	24%	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Interessi attivi da Lodo Arbitrale progetto IPRO 3	(30.601)	
Totale	(30.601)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi amministratori 2019 non pagati nell'esercizio	1.524	
Quote associative non pagate		
Accantonamenti a fondi per rischi e oneri	1.904.711	
Interessi passivi di mora 2019 non corrisposti	18.870	
Quota fondo sval. crediti ripreso a tassazione (eccedenza rispetto a 5%)	126.593	
Totale	2.051.697	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Plusvalenze (quota 20% dell'esercizio)	91	
Quote associative e compensi amministratori 2018 pagati nel 2019	(563)	
Int. passivi di mora anni precedenti pagati / stornati nel 2019	(14.735)	
Rilasci ed utilizzi di fondi per rischi e oneri	(480.012)	
Totale	(495.220)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Ammortamenti e costi apparati di telecomunicazione non deducibili	132.275	
Spese autoveicoli non deducibili	168.160	
Vitto e alloggio nel territorio comunale (100%)	63.095	
Trasferte in deducibili per superamento tetto giornaliero	0	
Svalutazioni di immobilizzazioni	0	
Sopravvenienze passive non deducibili	98.911,40	
Perdite su cambi da valutazione	14.445	
Differenze positive di cambio realizzate	933	
Acc.to fondo per interessi attivi di mora non incassati	17.230	
Varie non deducibili (multe e ammende, spese di rappresentanza, etc.)	18.176	
Vitto e alloggio nel territorio comunale (75% quota deducibile)	(47.322)	
Interessi attivi di mora non incassati	(9.408)	
Super ammortamento	(779.425)	
Rilascio fondo passività potenziali	(200.000)	
Deduzione del 4% del TFR a fondi complementari	(124.063)	
Utile su cambi da valutazione	(12.654)	
Differenze negative di cambio realizzate	(317)	
Irap deducibile	(47.048)	
Altre variazioni in diminuzione	(13.604)	
Totale	(720.615)	
Reddito (RN1)	(1.067.830)	
ACE	(86.750)	
Imponibile fiscale	(1.154.581)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(2.160.458)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
costi per il personale (voce B9)	66.243.827	
Svalutazione delle immobilizzazioni	0	
Acc.to F.do per interessi di mora	17.230	
Acc.to F.do rischi progetto IPRO 3 ALB.	11.785	
Altri costi per il personale (non compresi nella voce B9)	25.353	
Indennità chilometriche	14.476	
Sopravvenienze passive	72.668	
Altre spese indeducibili	16.356	
Totale	66.401.695	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Sopravvenienze relative a costi non rilevanti ai fini IRAP	(8.451)	
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(6.541)	
Rilascio fondo svalutazione crediti per interessi di mora incassati	(15.136)	
Utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora stornati	(9.329)	
Utilizzo fondo rischi sul personale	(3.537)	
Rilasci altri fondi rischi	(600.000)	
Totale	(642.994)	
Valore della produzione lorda	63.598.242	
Altre deduzioni per lavoro dipendente		
100% costo apprendisti	(449.626)	
100% costo disabili	(1.533.399)	
100% INAIL	(258.092)	
deduzione per cuneo fiscale	(23.572.985)	
deduzione del costo residuo per il personale dipendente	(36.577.788)	
Totale	(62.391.889)	
Valore della produzione netta	1.206.353	
Onere fiscale teorico (%)	3,9%	47.048
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
-	0	
Totale	0	
Imponibile Irap	1.206.353	
IRAP corrente per l'esercizio	3,9%	47.048

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte anticipate		
Saldo iniziale	4.492.845	1.078.285
Sopraw. Passiva	(4.207)	(1.010)
Incrementi		
Compensi amministratori 2019 non pagati nell'esercizio	1.524	366
Accantonamenti a fondi per rischi e oneri	1.904.711	457.131
Interessi passivi di mora 2019 non corrisposti	18.870	4.529
Quota fondo sval. crediti ripreso a tassazione (eccedenza rispetto a 5%)	126.593	30.382
Totale incrementi	2.051.697	492.407
Utilizzi		
Quote associative e compensi amministratori 2018 pagati nel 2019	(563)	(135)
Int. passivi di mora anni precedenti pagati / stornati nel 2019	(14.735)	(3.536)
Rilasci ed utilizzi di fondi per rischi e oneri	(480.012)	(115.203)
Totale utilizzi	(495.311)	(118.875)
Saldo finale	6.045.024	1.450.808
Imposte differite:		
Saldo iniziale	(59.907)	(14.378)
Sopraw. Passiva	(1.387)	(332)
Incrementi		
Interessi attivi da Lodo Arbitrale progetto IPRO 3	(30.601)	(7.344)
Totale incrementi	(30.601)	(7.344)
Utilizzi		
Plusvalenze (quota 20% dell'esercizio)	91	22
Totale utilizzi	91	22
Saldo finale	(90.418)	(21.700)
Totale imposte anticipate (differite) nette	5.954.607	1.429.108
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio	0	0
- di esercizi precedenti	0	0
Totale	0	0
Perdite recuperabili	0	
Aliquota fiscale	24%	0
Totale imposte anticipate (incluse imposte anticipate su perdite fiscali)	6.045.024	1.450.808
Totale imposte differite	(90.418)	(21.700)
Totale imposte anticipate (differite) nette incluse imposte anticipate su perdite fiscali	5.954.607	1.429.108

Informativa sulle perdite fiscali

Perdite fiscali	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
dell'esercizio	1.154.581	24%	0
di esercizi precedenti	0		0
Totale perdite fiscali	1.154.581	24%	0
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	24%	0

In considerazione:

- della natura Consortile del CSI-Piemonte;
- dell'applicazione del regime di esenzione Iva ex art. 10, c. 2 del DPR 633/1972, che impone alle prestazioni di servizi rese verso gli Enti consorziati di addebitare corrispettivi non superiori ai costi sostenuti per l'erogazione dei servizi medesimi;
- che conseguentemente il risultato civilistico del CSI-Piemonte è imputabile, in assenza di eventi straordinari, alle attività svolte in regime di ordinaria imponibilità IVA;
- che le citate attività svolte in regime di ordinaria imponibilità IVA, escludendo il fatturato della Branch albanese del Consorzio, si sono attestate negli ultimi esercizi intorno al 3% del volume d'affari;
- che l'eventuale rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per l'esercizio 2011 potrebbe determinare, al momento della sua manifestazione numeraria, una sopravvenienza attiva in grado di abbattere i corrispettivi verso gli Enti consorziati;
- che i crediti per imposte anticipate, al netto delle imposte differite e senza iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali del 2019, sono pari a Euro 1.429.108;

il Consorzio, in ottemperanza alle previsioni del principio contabile OIC 25, ha deciso di non iscrivere imposte anticipate sulle perdite fiscali dell'esercizio.

Imposte di esercizi precedenti

Le imposte di esercizi precedenti iscritte nel 2019 sono costituite da:

- Sopravvenienze passive per Euro 1.010 relative a rettifiche della base imponibile IRES per il periodo d'imposta 2018, derivanti da minori variazioni in diminuzione pari complessivamente ad Euro 4.207;
- Sopravvenienze passive per Euro 332 relative ad imposte differite risultanti da un maggior ammontare di differenze temporanee tassabili in esercizi successivi;
- Sopravvenienze attive per Euro 2.171.794 relative a rimborsi pervenuti dall'Agenzia delle Entrate nel mese di dicembre 2019. Tali somme fanno seguito all'istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (art. 2, comma 1 e 1-quater del Decreto Legge n. 201/2011) presentata dal Consorzio il 16 aprile 2013 e sono attinenti ai periodi d'imposta dal 2007 al 2010.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	24	25	(1)
Quadri	212	217	(5)
Impiegati	839	826	13
Totale	1075	1068	7

Il contratto di lavoro applicato è: "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale
Compensi	2.452	38.251

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.050
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	28.050

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Il Consorzio non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio ha in essere garanzie ed impegni, in precedenza indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.

Trattasi:

- di polizze fidejussorie a garanzia di contratti e convenzioni in corso;
- del Fondo di Tesoreria Inps relativo alle quote TFR maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Avalli e fidejussioni a favore di terzi	277.020	268.383	8.637
Fondo di Tesoreria Inps	15.461.645	14.275.929	1.185.716
	15.738.665	14.544.312	1.194.353

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato il seguente soggetto:

Consozio Topix

e si attesta che tutte le operazioni sono state effettuate in normali condizioni di mercato.

Per le informazioni e i dati si rimanda a quanto già esposto nella presente Nota Integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, oltre a quanto già esposto per l'emergenza sanitaria legata al Virus COVID-19 nella Relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti contributi da pubbliche amministrazioni su progetti specifici per bandi di ricerca ed innovazione e bandi di cooperazione territoriale indetti dall'Unione Europea.

Di seguito si riporta il dettaglio dei contributi incassati nel corso dell'esercizio 2019:

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	Causale
Città Metropolitana Torino	15.480	Progetto Life - SAM4CP - Rendicontazione
Hafencity Universitat Hamburg (HCU)	178.229	Progetto MICADO Prefinanziamento
Regione Piemonte	11.500	Progetto RESBA - Prefinanziamento
Centre for Research and Techonology	149.250	Progetto FASTER - Prefinanziamento
Finpiemonte	16.255	Progetto BLINC - Rendicontazione
Atos Spain	18.424	Progetto CIPSEC - Rendicontazione
Fondazione Links - Leading Innovation and Knowledge for Society	22.487	Progetto IREACT - Rendicontazione
Siemens AG Corporate Technology	57.172	Progetto BIG IoT - Rendicontazione
Totale	468.798	

Si rimanda a quanto esposto nella sezione della voce "Altri ricavi e proventi" i dettagli dei contributi rilevati per competenza e a sopravvenienza nell'esercizio 2019.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di accantonare l'Utile d'esercizio al conto "Utili portati a nuovo".

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il CSI-Piemonte, non risultando costituito ai sensi delle disposizioni civilistiche in materia di consorzi posta la natura pubblica di tutti gli Enti Consorziati, né rientrando nell'ambito dei consorzi di enti locali di cui all'art. 31 del Testo unico del 18/08/2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), né configurandosi altresì alla stregua di una società di capitali e/o cooperativa, non è soggetto all'obbligo del deposito del bilancio es art. 2435 del codice civile, né all'obbligo della redazione della situazione patrimoniale ex art. 2615 bis del codice civile.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), il presente bilancio è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Letizia Maria Ferraris)

BrunildaStefa
Chartered Auditor, license No 182

INDEPENDENT AUDITOR'S Report
(ATTACHED AUDITED FINANCIAL STATEMENTS)

CSI PIEMONTE-BRANCH IN ALBANIA
(FOR THE FISCAL YEAR ENDED ON 31 DECEMBER 2019)

INDEPENDENT AUDITOR'S REPORT

To the Shareholders and Management of CSI Piemonte Branch in Albania

Dear Madam/Sirs,

Opinion

We have audited the financial statements of CSI Piemonte Branch in Albania("the Company"), which comprises of the statement of financial position as at December 31, 2019, and statement of performance, statement of changes in equity and statement of cash flows for the year ended, and a summary of significant accounting policies and other explanatory information.

In our opinion, the accompanying financial statements present fairly, in all material respects, the financial position of the Company as at December 31, 2019, and its financial performance and its cash flows for the year then ended in accordance with National Accounting Standards ("NAS").

Basis for the Opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISAs).

Our responsibilities under those standards are further described in the Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements section of our report. We are independent of the Company in accordance with International Ethics Standards Board for Accountants Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) and with the ethical requirements that are relevant to our audit of the financial statements in Albania, and we have fulfilled our other ethical responsibilities in accordance with these requirements.

We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Responsibilities of Management and those charged with governance for the Financial Statements

Management is responsible for the preparation and fair presentation of the financial statements in accordance with NAS, and for such internal control as management determines is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error. In preparing the financial statements, management is responsible for assessing the Company's ability to continue as a going concern, disclosing, as applicable, matters related to going concern and using the going concern basis of accounting unless management

either intends to liquidate the Company or to cease operations, or has no realistic alternative but to do so. Those charged with governance are responsible for overseeing the Company's financial reporting process.

Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion.

Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with ISAs will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these financial statements.

As part of an audit in accordance with ISAs, we exercise professional judgment and maintain professional skepticism throughout the audit.

We also:

- Identify and assess the risks of material misstatement of the financial statements, whether due to fraud or error, design and perform audit procedures responsive to those risks, and obtain audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations, or the override of internal control.
- Obtain an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Company's internal control.
- Evaluate the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by management.
- Conclude on the appropriateness of management's use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Company's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our auditor's report to the related disclosures in the financial statements or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the Company to cease to continue as a going concern.

BrunildaStefa
Chartered Auditor, license No 182

- Evaluate the overall presentation, structure and content of the financial statements, including the disclosures, and whether the financial statements represent the underlying transactions and events in a manner that achieves fair presentation.

We communicate with those charged with governance, regarding the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant issues linked with our objective, that we identify during our audit.

Brunilda Stefa
Public Chartered Auditor
License No. 182, date 15.10.2008

Brunilda Stefa



Tiranë, on 05/03/2020

**CSI PIEMONTE - CONSORZIO PER IL SISTEMA
INFORMATIVO PIEMONTESE**

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

CSI PIEMONTE - CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO PIEMONTESE

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Data di emissione rapporto	: 7 aprile 2020
Numero rapporto	: SBSL/GMSC/gslv – R202000173

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Agli Enti Consorziati del Consorzio per il Sistema Informativo

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo (il Consorzio) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Come descritto nella nota integrativa, nel capitolo "Proposta di destinazione del risultato d'esercizio", il Consorzio per il Sistema Informativo non risulta essere costituito ai sensi delle disposizioni civilistiche in materia di consorzi posta la natura pubblica di tutti gli Enti Consorziati per cui non rientra nell'ambito dei consorzi di enti locali di cui all'art. 31 del Testo unico del 18/08/2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e non si configura neanche come società di capitali e/o cooperativa. Di conseguenza non è soggetto all'obbligo del deposito del bilancio ex art. 2435 del codice civile, né all'obbligo della redazione della situazione patrimoniale ex art. 2615 bis del codice civile, ma adempie alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") pubblicando il bilancio d'esercizio sul sito istituzionale del Consorzio alla sezione "Amministrazione Trasparente". Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio del Consorzio per il Sistema Informativo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro organo di controllo che, in data 1 aprile 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può

implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Consorzio per il Sistema Informativo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

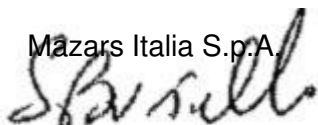
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 7 aprile 2020

Mazars Italia S.p.A.



Sebastiano Busiello
Socio – Revisore Legale

- valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

In generale, si può affermare che:

- le decisioni assunte dai Consorziati e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del fondo consortile;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che Vi viene presentato per l'approvazione, è costituito come previsto dall'art. 2423 del c.c. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale del Consorzio evidenzia un utile dell'esercizio di euro 594.512 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€.	101.792.985
Passività	€.	59.365.136
Patrimonio netto	€.	41.833.337
Utile d'esercizio	€	594.512

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€.	132.746.940
-------------------------	----	-------------

Costi della produzione	€.	134.907.399
Differenza	€.	(2.160.459)
Proventi ed oneri finanziari	€.	287.367
Imposte sul reddito	€.	2.467.604
Utile d'esercizio	€.	594.512

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo del Consorzio. Inoltre, non essendo demandato al presente Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015;
- è stato rispettato il dettato dell'art. 2423-ter c.c. e non sono state aggiunte voci particolari;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, ha attestato di non aver derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- la Nota integrativa, oltre che essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale;
- sono state acquisite le informazioni necessarie dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- si è proceduto a incontrare la Società di revisione Mazars Italia S.p.a. in data 16.03.2020 e in data odierna e, da tali incontri, così come dall'*opinione* rilasciata da quest'ultima, non è emersa alcuna criticità.

Infine, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, è stata verificata la generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, a giudizio del presente Collegio, essa risulta coerente con

quest'ultimo e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche del Consorzio.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In conclusione, sottolineiamo la nostra costante attenzione su due questioni che, nel corso dell'esercizio 2019, non hanno ancora trovato una definitiva soluzione:

- il corretto inquadramento giuridico del Consorzio: nei primi mesi dell'anno 2020, è stato infatti emanato il Disegno di Legge regionale n. 55/2019 "*Legge regionale di abrogazione e razionalizzazione dell'ordinamento giuridico regionale*", il quale, all'Allegato B, ha disposto l'abrogazione del primo comma dell'art. 3 della L.R. n. 48/1975, che, a sua volta, prevede che "*Il Consorzio ha personalità giuridica di diritto pubblico*"; si attende la conversione in Legge del summenzionato atto normativo;
- la situazione relativa ai crediti vantati dal Consorzio nei confronti dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari (A.Re.S.S.) in liquidazione: la definizione di tale situazione mediante l'incasso dei suddetti crediti era stata prevista per il 2019, ma a causa dell'insediamento della nuova Giunta Regionale e del conseguente cambio di governance all'interno della Direzione Regionale Salute, tale riscossione non si è ancora realizzata.

A tal riguardo, invitiamo nuovamente il Consorzio a porre in essere tutte le azioni utili e necessarie, al fine di addivenire nel minor tempo possibile, alla definizione delle suddette questioni.

Tanto premesso, considerando le risultanze dell'attività svolta dal presente Collegio e tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al Bilancio medesimo, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il Collegio non ha nulla da osservare circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione in Nota integrativa.

Il Collegio Sindacale

7 aprile 2020

Il Collegio Sindacale

(Davide Di Russo)

(Daniela Demichelis)

(Maria Teresa Russo)



Handwritten signatures of the three members of the Board of Directors: Davide Di Russo, Daniela Demichelis, and Maria Teresa Russo.